



Organizzazione

link-
label-
titolo-
sottosezione-
0402 Scelte organizzative



Scelte organizzative

PREMESSA: CONTENUTI DELLA SEZIONE "ORGANIZZAZIONE"

In merito alla Sezione "Organizzazione", si riportano informazioni fondanti circa l'articolazione del servizio formativo e il funzionamento degli Uffici.

E' altresì riportata la struttura del Funzionigramma.

Si evidenzia che il Funzionigramma è stato modificato, rispetto alle scorse annualità, nella sua impostazione, in relazione all'evolversi delle esigenze di funzionamento interno e di rapporto con l'Utenza e con l'esterno, così come rilevate dalla Figura Dirigenziale di nuovo insediamento sulla base dell'interazione con i Docenti, con il Sostituto del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con il Personale ATA e con l'Utenza ed i suoi Rappresentanti.

Si chiarisce che la rappresentazione dell'articolazione del Funzionigramma è integrata dalla declinazione dei compiti delle Figure di Sistema e di fondamentali Gruppi di Riflessione e Lavoro, facendo riferimento al coinvolgimento di determinate Unità di Personale Docente e Personale ATA e del Sostituto del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sulla base dell'attribuzione di appositi Incarichi da parte del Dirigente Scolastico (nonché facendo rimando al contributo del Presidente e del Vice-Presidente del Consiglio di Istituto, in qualità di Rappresentanti dell'Utenza, per quanto concerne l'acquisizione, da parte del Nucleo Interno per la Valutazione e il Miglioramento, di pareri e proposte relativamente all'ottimizzazione e all'integrazione di servizi e prestazioni).

Si precisa che l'attribuzione degli Incarichi costituenti il Funzionigramma, riguardanti l'assunzione di specifiche responsabilità e lo sviluppo di peculiari incarichi ed impegni aggiuntivi, si è basata sulla disponibilità esplicitamente manifestata dalle Unità di Personale coinvolte.

Sono state considerate prioritariamente determinate Professionalità interne, caratterizzate, soprattutto con riferimento ai Docenti, da competenze maturate attraverso pregresse esperienze di collaborazione con l'Ufficio di Presidenza, in quanto ritenute risorse umane da capitalizzare e valorizzare all'interno della Comunità Professionale, quali Figure di riferimento per il Personale della Scuola e per l'Utenza; al contempo, si è inteso far leva su nuove energie intellettuali ed operative, tenendo conto della complessità di funzionamento del Sistema Scuola e della necessità di evitare, per assicurare l'efficacia dell'operato dell'Unità Organizzativa, l'eccessivo aggravio a carico di determinate Unità di Personale.



Per quanto riguarda i tratti di fondo dell'operato della Scuola, si considerano gli aspetti principali di Reti, Convenzioni o altri tipi di Accordi, attivati o da attivare, oppure ipotizzati come possibili modalità e soluzioni di integrazione del rapporto della Scuola con l'esterno; per ulteriori informazioni, si rimanda alla Sezione "Scuola e Contesto".

Inoltre, si riporta il Piano per l'Innovazione Digitale, che concerne tutti gli ambiti di funzionamento dell'Istituzione Scolastica, in correlazione con il Piano per la Didattica Integrata Digitalmente per quanto riguarda nello specifico il funzionamento didattico.

Infine, tenendo conto del fatto che la pertinenza e l'efficacia dell'operato dell'Unità Organizzativa dipendono dalla robustezza del profilo professionale del Personale della Scuola, si rappresentano le proiezioni considerate riguardo all'aggiornamento professionale del Personale Docente e del Personale ATA, attualmente prevalentemente attinenti al campo digitale per entrambe le tipologie di Personale ed anche al multilinguismo per quanto concerne i Docenti; si chiarisce che tali impegni sono aggiuntivi rispetto all'obbligo di formazione e aggiornamento periodico in materia di sicurezza per il Personale Docente e il Personale ATA.

Si precisa che le informazioni riportate nella presente sezione si riferiscono alla situazione profilata nel corrente a. s. 2024-2025; per il prossimo triennio scolastico 2025-2028 si intende confermare gli assetti di fondo, senza escludere la possibilità di introdurre modifiche ed integrazioni, a scopo di ottimizzazione, miglioramento e innovazione positiva, in relazione agli esiti di quanto esperito nella corrente annualità ed in rapporto all'eventuale mutare del quadro situazionale.

SERVIZIO FORMATIVO

(ARTICOLAZIONE DELLA SETTIMANA SCOLASTICA;

OPZIONI ESPRIMIBILI IN MERITO A TEMPO SCUOLA E PLESSI)

In merito al servizio formativo, è confermata la settimana scolastica "corta", articolata dal lunedì al venerdì, soluzione già vigente nelle scorse annualità, al fine di assicurare congrue soluzioni di organizzazione del servizio formativo e delle prestazioni ad esso correlate ed al contempo garantire l'opportunità di recupero delle energie psicofisiche da parte degli alunni e del Personale Scolastico, anche in raccordo con le dinamiche del vissuto familiare e personale, nonché con lo scopo di contribuire alla risoluzione del bisogno, manifestatosi nelle ultime annualità, di facilitare il risparmio energetico in riferimento all'Ente Locale.

Inoltre, in raccordo con le scorse annualità, sono confermate, per i tre segmenti scolastici in cui



Questo Istituto Comprensivo Statale si articola (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), le opzioni riguardanti il tempo scuola, volte a soddisfare le esigenze e le richieste dell'Utenza, diversificate secondo i casi specifici.

Per la scuola dell'infanzia, radicata presso 4 Plessi (Plesso ISES, Via Monte Rosa n. 149; Plesso Kennedy, Via Gran Sasso n. 16; Plesso Cervi 1 e Plesso Cervi 2, Via Fratelli Cervi), si conferma la costituzione di sezioni funzionanti per 25 ore settimanali e la costituzione di sezioni funzionanti su 40 ore settimanali con servizio di refezione erogato dal Comune di Napoli.

Si precisa che per il segmento scolastico di cui si tratta è ammessa, sulla base delle Norme e delle Indicazioni Ministeriali vigenti, l'iscrizione di alunni anticipatori, vale a dire connotati dal compimento dei 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico corrispondente al primo anno di frequenza; a tale proposito, si sottolinea che la Scuola è dotata di caratteristiche e risorse adeguate per l'ingresso degli alunni anticipatori.

Per la scuola dell'infanzia si evidenzia anche che nella corrente annualità Questo Istituto Comprensivo Statale dispone di risorse di potenziamento con riferimento al Personale Docente; si è previsto di destinare tali risorse alla sostituzione di Docenti assenti per brevi periodi e al rinforzo degli interventi educativo-didattici in orario ordinario, nonché, in parte, al supporto organizzativo, necessario in ragione del fatto che la scuola dell'infanzia è radicata su molteplici Plessi.

Per la scuola primaria, collocata su due Plessi (Plesso ISES e Plesso Kennedy), si conferma la costituzione di classi funzionanti su tempo normale (27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze; 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte) e di classi funzionanti su tempo pieno (40 ore settimanali con servizio di refezione erogato dal Comune di Napoli).

Si chiarisce che, a seguito della recente evoluzione normativa riguardante la scuola primaria, sussiste, per le classi quarte e quinte, l'insegnamento specialistico di Educazione Motoria, che consiste in 2 ore settimanali, da aggiungere obbligatoriamente alle 27 ore settimanali per le classi funzionanti su tempo normale (con passaggio da 27 a 29 ore settimanali e correlata rivisitazione della quantità di tempo scuola da destinare alle altre Discipline del Curricolo); per le classi funzionanti su tempo pieno l'inserimento obbligatorio delle 2 ore settimanali di insegnamento specialistico di Educazione Motoria non comporta l'incremento del tempo scuola rispetto alle già previste 40 ore settimanali (implicando, però, la correlata rivisitazione della quantità di tempo scuola da destinare alle altre Discipline del Curricolo).

Si precisa che per il segmento scolastico in questione è ammessa, sulla base delle Norme e delle Indicazioni Ministeriali vigenti, l'iscrizione di alunni anticipatori, vale a dire connotati dal compimento



dei 6 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico corrispondente al primo anno di frequenza, secondo la valutazione dei Genitori, ferma restando, con riferimento agli alunni interni della scuola dell'infanzia dotati dei requisiti anagrafici per l'eventuale anticipo dell'iscrizione alla scuola primaria, l'utilità della formulazione del parere, sebbene non vincolante per l'Utenza, da parte del Corpo Docente.

Nella corrente annualità Questo Istituto Comprensivo Statale dispone di risorse di potenziamento con riferimento al Personale Docente della scuola primaria; si è previsto di destinare tali risorse alla sostituzione di Docenti assenti per brevi periodi e al rinforzo degli interventi educativo-didattici in orario ordinario, nonché allo sviluppo, sempre in orario ordinario, delle attività alternative per gli alunni non avvalentisi dell'insegnamento di Religione Cattolica.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, radicata presso il Plesso ISES, si conferma il funzionamento su tempo normale, corrispondente a 30 ore settimanali, precisando che il Curricolo include Inglese e Francese e che la Cattedra di Arte e Immagine si caratterizza per il fatto di essere in parte articolata come risorsa professionale da utilizzare per la sostituzione di Docenti assenti per brevi periodi e per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici in merito al tempo scuola ordinario.

Si evidenzia che i tratti di degrado e deprivazione del Territorio e dell'Utenza generano valutazioni socio-educative consistenti nel riconoscimento dell'utilità dell'ampliamento del tempo scuola per favorire una maggiore esposizione dei minori alle sollecitazioni educativo-didattiche; da tale riconoscimento deriva l'attenzione per il tempo pieno in merito alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.

Va però sottolineato, per tutti i segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone, che l'esiguità delle risorse di potenziamento in merito ai Docenti e la limitatezza del Contingente di Personale ATA rispetto al profilo di collaboratori scolastici non consente la formulazione di ulteriori ipotesi di ampliamento del tempo scuola.

Per la scuola dell'infanzia bisogna per di più segnalare che da diverse annualità, in relazione alla molteplicità dei Plessi e degli spazi da presidiare, è possibile garantire, sulla base della effettiva disponibilità di Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici, 36 ore e 40 minuti a settimana, invece che 40 ore settimanali, in merito all'opzione tempo pieno.

FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E APERTURA AL PUBBLICO



Per quanto concerne il funzionamento degli Uffici di Presidenza e di Segreteria, radicati presso il Plesso ISES (situato in Via Monte Rosa n. 149), si sottolinea che le prestazioni lavorative sono articolate su settimana "corta", dal lunedì al venerdì, confermando la soluzione già vigente nelle scorse annualità, al fine di assicurare congrue soluzioni di organizzazione del servizio ed al contempo garantire l'opportunità di recupero delle energie psicofisiche da parte degli Operatori, nonché con lo scopo di contribuire alla risoluzione del bisogno, manifestatosi nelle ultime annualità, di facilitare il risparmio energetico in riferimento all'Ente Locale.

Riguardo all'apertura al pubblico, si evidenzia che la Scuola razionalizza gli accessi individuando giorni ed orari di ricevimento, al fine di consentire il regolare e proficuo svolgimento delle attività di funzionamento interno sul piano didattico, amministrativo, logistico-ausiliario ed organizzativo-gestionale.

Si considera utile articolare il ricevimento considerando in parte la fascia antimeridiana ed in parte la fascia pomeridiana, soluzione che consente il regolare operato degli Uffici e al contempo soddisfa le esigenze diversificate delle Famiglie degli alunni, del Personale della Scuola e di ogni altro Soggetto portatore di interesse. Ad ogni modo, è fatta salva la possibilità, in caso di motivata urgenza, di interagire in presenza con gli Uffici anche in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti per il ricevimento; inoltre, la possibilità di contatto telefonico è assicurata per l'intera durata della giornata lavorativa e per l'intero arco temporale di articolazione settimanale del funzionamento degli Uffici.

Gli Uffici di Presidenza e di Segreteria sono a disposizione degli Utenti reali e potenziali, in merito a diversificati adempimenti e procedure, non solo per quanto riguarda l'acquisizione di informazioni e indicazioni, ma anche per quanto concerne la fruizione di soluzioni di supporto, sia in presenza, sia tramite richieste formulate dall'Utenza via e-mail (in tal caso, auspicabilmente, anticipando o chiarificando la richiesta tramite contatto telefonico), qualora non risultasse praticabile, per esigenze dell'Utenza o peculiarità di funzionamento della Scuola, l'interazione in presenza.

Il contatto diretto è considerato, in ogni caso, preferibile, a vantaggio dei Soggetti aventi profilo di Genitori/Tutori/Affidatari degli alunni, in quanto facilita l'operato del Settore Didattica dell'Ufficio di Segreteria ed i correlati contributi ed interventi dell'Ufficio di Presidenza, anche in ragione dei diffusi tratti di deprivazione che caratterizzano una parte cospicua dell'Utenza.

PIANO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Ai sensi delle Disposizioni Legislative e delle Indicazioni Ministeriali, Questa Istituzione Scolastica prevede come parte integrante del PTOF la realizzazione graduale di azioni volte all'innovazione



digitale della didattica e delle attività ad essa funzionali, della comunicazione interna, delle prassi amministrative ed organizzativo-gestionali, del rapporto con l'Utenza e del raccordo con l'esterno, in coerenza con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), a proseguimento ed integrazione degli interventi già condotti riguardo al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Si precisa che con riferimento all'innovazione digitale della didattica va considerato anche quanto riportato nel Piano per la Didattica Integrata Digitalmente.

Campo della didattica e delle attività ad essa funzionali

- Rinforzo della valorizzazione delle TIC come opportunità di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e relazione, nell'ambito di percorsi di recupero, sostegno, potenziamento e arricchimento, partendo dall'utilizzo ragionato della strumentazione già disponibile e procedendo con l'ulteriore acquisizione di risorse strumentali, a scopo di innovazione positiva delle modalità di interazione educativo-didattica e di potenziamento dell'inclusione
- Miglioramento delle dotazioni hardware e software della Scuola e potenziamento delle risorse disponibili (anche con riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali in quanto connotati da disabilità o DSA o altro disturbo documentato), non solo in termini di strumentazioni ed applicazioni diversificate ad uso della didattica d'aula, ma anche in chiave di strutture, intese come spazi laboratoriali specificamente attrezzati, e di infrastrutture di rete concernenti la portata, la continuità e la velocità della connessione a Internet
- Ricognizione delle esigenze di aggiornamento professionale dei Docenti dei diversi segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone, in materia di innovazione digitale della didattica, anche con riferimento all'inclusione, con conseguente messa a fuoco di soluzioni per la strutturazione e l'ampliamento di conoscenze, abilità e competenze, partendo dalla formazione di base circa l'uso della dotazione già disponibile, esperibile in soluzione di autoaggiornamento ed autoformazione col supporto dell'Animatore Digitale e di altri Docenti interni connotati da riconosciute capacità, e procedendo per crescente grado di complessità, con riferimento alla strutturazione di ambienti integrati di insegnamento-apprendimento a carattere digitale e virtuale, anche attraverso percorsi di eteroformazione concernenti il coinvolgimento di Professionalità esterne afferenti a Soggetti accreditati, Istituzionali e non
- Delineazione di quadri di progettazione educativa e sviluppo di moduli di azione didattica miranti a promuovere negli alunni lo sviluppo della capacità di utilizzare Internet per la ricerca di dati e documenti e l'acquisizione delle competenze digitali utili ad operare, produrre, rielaborare, rappresentare, nonché a sollecitare la presa di consapevolezza della valenza formativa ed



antropocentrica della cultura digitale, per favorire il superamento degli approcci acritici e passivi, per promuovere la valorizzazione ragionata delle potenzialità delle TIC, per sensibilizzare e responsabilizzare circa l'applicazione di essenziali misure di sicurezza informatica e l'osservanza della Netiquette e della tutela della riservatezza in Rete

- Promozione e potenziamento progressivo delle esperienze di Coding per lo sviluppo del pensiero logico-computazionale
- Promozione di attività utili a prevenire e contrastare le devianze connotate come cyberbullismo
- Sviluppo di Iniziative e di Eventi finalizzati a favorire la presa di consapevolezza da parte di Docenti ed alunni circa il valore delle competenze digitali e della connessione alla Rete Internet come chiavi non solo settoriali ma anche trasversali di rinforzo del calibro dell'insegnamento-apprendimento, utili al potenziamento dei processi e alla realizzazione di prodotti, con il concorso delle varie Discipline, mediante la ricerca, la selezione, l'organizzazione, la rielaborazione, la rappresentazione e la divulgazione di repertori di dati, documenti, materiali didattici e risorse formative
- Avvio della valorizzazione delle tecnologie per l'espansione virtuale dei processi di insegnamento-apprendimento oltre i limiti spazio-temporali dell'evento scuola, mediante la fruizione di Siti dedicati e di repertori digitali di dati, documenti, materiali didattici e risorse formative, nonché attraverso l'attivazione di appositi canali e ambienti virtuali per lo scambio di informazioni e documenti e per l'interazione finalizzata alla realizzazione di specifici impegni di esercitazione e studio, di ricerca e approfondimento, di tutoring e project work, di sviluppo di tour virtuali ad integrazione di quanto esperibile direttamente tramite Uscite Didattiche, Visite Guidate ed eventuale Viaggio di Istruzione
- Graduale implementazione dell'utilizzo delle funzioni del Registro Elettronico
- Impostazione e sviluppo di nessi virtuali tramite esperienze di gemellaggio elettronico interno tra Docenti e alunni della Scuola, anche con proiezione oltre i confini del gruppo e del segmento scolastico di appartenenza, per lo scambio di idee e materiali, per lo svolgimento condiviso di attività formative in chiave di raccordo orizzontale e continuità verticale e per la diffusione di buone pratiche rispetto a determinate tematiche e metodologie
- Allestimento e cura della Bacheca "Bollicine" in merito al Sito Web della Scuola, per la disseminazione e la pubblicizzazione di significativi stralci documentali riguardanti le attività formative
- Rinforzo del grado di attenzione da rivolgere alla problematica dell'adozione dei libri di testo in relazione alla componente digitale e virtuale, con valutazione della possibilità di strutturare in chiave



digitale, attraverso l'impegno di Docenti ed alunni, archivi di dati e repertori di materiali e risorse da considerare come fonti consultabili ad integrazione e arricchimento dei palinsesti di informazioni e attività prospettati dai libri di testo

- Potenziamento digitale della dimensione della documentazione educativa come condizione necessaria alla diffusione e alla condivisione di buone pratiche educativo-didattiche e come componente della professionalità docente funzionale al rinforzo della carica riflessiva di cui constano gli impegni di progettazione, le azioni di conduzione e monitoraggio dei processi di insegnamento-apprendimento, le attività di verifica e valutazione degli esiti formativi e del grado di adeguatezza degli interventi posti in essere e le iniziative di rimodulazione degli approcci

- Eventuale strutturazione anche digitale, oltre che cartacea, del Portfolio degli alunni con disabilità, inteso come graduale raccolta di evidenze documentali utili a rappresentare progressi realizzati e difficoltà persistenti, integrata da commenti dei Docenti, elementi di autonarrazione prodotti dall'alunno/a disabile in segno di consapevolezza di sé e spunti di eteronarrazione prodotti da compagni e alunni tutor

- Attivazione di soluzioni virtuali di contatto e confronto per il potenziamento dei circuiti riflessivi e progettuali interni alla Comunità Professionale costituita dai Docenti, con riferimento agli Organi Collegiali e ai Gruppi di Riflessione e Lavoro variamente costituiti e finalizzati

- Sviluppo della capacità di far leva sulla gestione flessibile della risorsa tempo nei percorsi di aggiornamento destinati ai Docenti, mediante l'attivazione di itinerari di ampliamento delle competenze culturali e metodologiche in soluzione "blended", vale a dire con congrua combinazione di ore da esperire in presenza ed ore da esperire a distanza, per l'armonizzazione tra impegni di aggiornamento professionale, impegni lavorativi ed impegni personali e familiari

- Avvio di soluzioni di gemellaggio elettronico con l'esterno per la condivisione di tematiche e attività, tramite implementazione digitale e virtuale delle opportunità di comunicazione ed interazione con altre Scuole ed altre Agenzie culturali e educative per lo scambio di dati e per la definizione e la realizzazione di iniziative a rilievo formativo, anche in riferimento alla dimensione dell'orientamento in uscita

- Avvio di impegni di ricerca-azione e sperimentazione in materia di innovazione digitale della didattica, con il contributo di Professionalità interne e con il supporto di Professionalità esterne afferenti a Soggetti accreditati, Istituzionali e non, in stretto raccordo con i processi di autoformazione ed eteroformazione, anche valorizzando l'interazione con altre Scuole

Campo della comunicazione interna e delle prassi amministrative ed organizzativo-gestionali



- Potenziamento in chiave digitale e virtuale dei circuiti di comunicazione interna con riferimento alla divulgazione di informazioni, documenti, disposizioni e avvisi emanati dall'Ufficio di Presidenza, dall'Amministrazione Scolastica nella sua articolazione centrale e periferica e da altri Soggetti Istituzionali
- Rinforzo digitale e virtuale della rete di comunicazione tra il Vertice Strategico, i nuclei operativi e le Figure di Sistema poste a coordinamento e monitoraggio di livelli rilevanti e snodi cruciali del funzionamento del Sistema Scuola e dei servizi e prestazioni da esso erogati
- Rinforzo digitale e virtuale del nesso di raccordo tra la visione di insieme espressa dalla Figura Dirigenziale e la specificità di contributo generata dai diversi sottosistemi, a livello di funzionamento didattico e di funzionamento generale e amministrativo ed in termini di nesso tra le due dimensioni
- Ampliamento digitale e virtuale della strutturazione di condizioni utili alla trasparente e puntuale diffusione degli esiti dei processi decisionali, alla divulgazione delle determinazioni e degli orientamenti assunti dagli Organi Collegiali, alla ricognizione dello stato di avanzamento dei circuiti di riflessione e lavoro e di aggiornamento in vario modo strutturati e finalizzati, alla disseminazione di dati e materiali afferenti alla progettazione e alla realizzazione di buone pratiche (mediante posta elettronica, aree dedicate del Sito Web della Scuola ed articolazione di appositi ambienti e bacheche)
- Progressiva neutralizzazione delle difficoltà di comunicazione tra i Plessi in cui si articola la struttura dell'Istituto Comprensivo, previo superamento o riduzione dell'impatto dei vincoli logistici mediante la valorizzazione delle opportunità esperibili in termini di dimensione digitale e virtuale
- Promozione digitale e virtuale del raccordo tra la dimensione del funzionamento didattico e i circuiti operativi concernenti la sfera dei servizi generali e amministrativi prodotti dall'Ufficio di Segreteria mediante il suo articolarsi in sottosistemi con specifica finalizzazione operativa
- Coinvolgimento degli Operatori dell'Ufficio di Segreteria in percorsi di aggiornamento (in soluzione "blended", come per i Docenti) a scopo di graduale potenziamento delle competenze digitali, per quanto concerne il nesso tra funzionamento didattico e funzionamento generale ed amministrativo e per quanto riguarda il trattamento dei dati e la gestione dei documenti in chiave di tutela della riservatezza e garanzia di sicurezza, il protocollo informatico, lo sviluppo di procedure riguardanti alunni/Personale/contabilità/funzionamento dell'Unità Organizzativa, ai sensi di ciò che la Normativa attualmente vigente prevede in materia di digitalizzazione e dematerializzazione
- Puntuale definizione di congrui modi e tempi di ampliamento e aggiornamento dei campi di dati e dei palinsesti comunicazionali in cui si articola il Sito Web della Scuola, a vantaggio della comunicazione interna, con specifica attenzione per le aree dedicate al Personale e in particolare ai



Docenti

- Potenziamento dell'uso del Registro Elettronico come soluzione documentale utile alla puntuale registrazione di dati funzionali alla comunicazione interna in merito allo svolgersi dell'evento scuola
- Potenziamento dei tratti di trasparenza dell'azione amministrativa a vantaggio del Personale della Scuola

Campo della comunicazione con l'Utenza e con Soggetti esterni

- Potenziamento delle modalità digitali e virtuali di comunicazione con l'Utenza, mediante l'utilizzo dei canali di posta elettronica e del Sito Web, in riferimento ai servizi erogati, all'azione formativa e ai suoi esiti, al raccordo con l'esterno, ai dati e alla modulistica utili per l'effettuazione di determinati adempimenti e procedure, con correlata valorizzazione delle Professionalità interne adeguatamente dotate di competenze in tale campo e quindi facenti parte del Team Digitale, vale a dire il Docente designato quale Animatore Digitale, le Unità di Personale Docente individuate a supporto dei tre segmenti scolastici in cui l'Istituto Comprensivo si articola ed in chiave di Pronto Soccorso Tecnico generalizzato e le Unità di Personale ATA afferenti ai diversi Settori dell'Ufficio di Segreteria
- Potenziamento dell'utilizzo del Registro Elettronico come soluzione documentale per la puntuale registrazione di dati funzionali alla comunicazione trasparente e tempestiva con l'Utenza
- Potenziamento dell'utilizzo del Registro Elettronico come canale di trasmissione dei riscontri valutativi intermedi e finali, dell'attestazione delle competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, della certificazione delle competenze in uscita con dal Primo Ciclo di Istruzione, del parere relativo all'anticipo dell'iscrizione di alunni interni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, del Consiglio Orientativo formulato dai Docenti in merito agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado
- Sviluppo delle modalità di comunicazione e collaborazione con l'Amministrazione Scolastica, con gli Enti Territoriali, con le Università, con l'INDIRE, con i Soggetti accreditati per l'aggiornamento del Personale, con altre Scuole ed altre Agenzie culturali ed educative (operanti nella dimensione locale e oltre), nonché con le Strutture formative riconosciute dalla Regione, per la condivisione di percorsi di aggiornamento professionale, di idee e risorse documentali, di iniziative concernenti la sfera formativa e l'orientamento in uscita, mediante soluzioni di raccordo strutturate e supportate avvalendosi dei vantaggi della dimensione digitale e virtuale
- Potenziamento dei tratti di trasparenza e rendicontazione sociale dell'azione amministrativa, a vantaggio dell'Utenza reale e dell'Utenza potenziale ed a beneficio dell'interazione con altre



Pubbliche Amministrazioni e con ulteriori Soggetti, Istituzionali e non

- Coinvolgimento degli Operatori dell'Ufficio di Segreteria in percorsi di aggiornamento (in soluzione "blended", come per i Docenti) a scopo di graduale potenziamento delle competenze digitali per quanto riguarda il bilanciamento fra trasparenza e privacy nella gestione di dati e documenti e nello sviluppo degli adempimenti e delle procedure in merito al funzionamento interno, al rapporto con l'Utenza e con l'esterno, agli alunni e al Personale, ai sensi di ciò che la Normativa attualmente vigente prevede in materia di digitalizzazione e dematerializzazione

Funzione dell'Animatore Digitale

L'Istituzione Scolastica ha provveduto all'individuazione dell'Animatore Digitale come Figura di Sistema il cui compito consiste nel favorire e nel coordinare le azioni di innovazione digitale sulla base di competenze specifiche testimoniate, capacità di relazione e comunicazione, spirito di iniziativa.

Si tratta del Docente Giuseppe Di Martino, operante con contratto a tempo indeterminato, in soluzione di titolarità, su posto di sostegno di scuola primaria, già impegnato nel campo dell'innovazione digitale nelle scorse annualità: tale Insegnante rappresenta un valido stimolo e un solido riferimento per l'intera Comunità Professionale, non soltanto per il Corpo Docente.

La qualità di Docente di ruolo ne garantisce il previsto impegno graduale, a breve, medio e lungo termine, in riferimento ai campi di intervento di seguito riportati:

- Rilevazione delle risorse umane, delle dotazioni e dei mezzi finanziari disponibili, con conseguente ricognizione dei bisogni e delle possibili modalità di acquisizione di nuovi contributi
- Formulazione di ipotesi di adeguamento della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale
- Collaborazione con i Docenti per la declinazione di Curricoli inclusivi di percorsi di insegnamento-apprendimento attenti alla componente digitale e virtuale, al rilievo del Coding, alla valenza formativa delle esperienze di gemellaggio elettronico interno e dei processi di interazione supportata digitalmente con l'esterno
- Definizione, monitoraggio e rimodulazione in itinere delle azioni di innovazione digitale della didattica
- Raccolta e tabulazione dei dati concernenti gli avanzamenti realizzati dagli alunni in materia di competenze digitali attraverso l'interazione educativo-didattica con i Docenti



- Promozione dell'aggiornamento professionale del Personale Docente e del Personale ATA per l'innovazione didattica e la rivisitazione dell'azione amministrativa, a partire dalla rilevazione dei bisogni formativi mediante consultazione del Personale e tramite utilizzo di questionari e/o modelli di autoanalisi
- Coinvolgimento dell'intera Comunità Professionale nella definizione e nell'attuazione di specifiche ipotesi di sviluppo della cultura digitale e dell'uso del virtuale, anche in forma di peculiari Eventi ed Iniziative

Gestione e valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili o acquisibili

La funzione dell'Animatore Digitale, per quanto rilevante, non può soddisfare le esigenze che l'Istituzione Scolastica rileva in materia di potenziamento della dimensione tecnologica, digitale e virtuale a livello di didattica, di funzionamento amministrativo, di comunicazione interna, di rapporto con l'Utenza e con l'esterno e di aggiornamento del Personale Docente e del Personale ATA; pertanto, si ritiene opportuno fare in modo che tale Figura cardine venga inquadrata in una sorta di Task Force, configurata a partire dalla costituzione del Team Digitale, da porre a supporto ed a garanzia dell'attuazione degli impegni assunti dall'Istituzione Scolastica relativamente alle azioni previste, per un'equa e produttiva distribuzione dei compiti, come di seguito ipotizzato:

- Riconoscimento del rilievo dei Soggetti con funzioni di Vertice, vale a dire il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (o suo Sostituto), per l'azione di stimolo, orientamento, guida e supervisione che essi esercitano in merito ai molteplici livelli di attuazione del PNRR, secondo le rispettive sfere di competenza
- Acquisizione ed analisi dei Curricula Vitae et Studiorum per l'individuazione, con riferimento al Personale Docente, di Professionalità interne capaci di affiancare l'Animatore Digitale per disponibilità all'impegno e competenze, considerando non solo gli Insegnanti inclusi nel Team Digitale (da valorizzare con riferimento alle esigenze dei tre segmenti scolastici in cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone, congiuntamente il Docente incaricata del Pronto Soccorso Tecnico generalizzato, Figura particolarmente significativa se si considera che la Scuola non dispone, all'interno dell'Organico ATA, dell'Assistente Tecnico), ma anche ulteriori Docenti, considerando gli Insegnanti impegnati a vario titolo come Figure di Sistema e i Docenti facenti parte del Gruppo di Lavoro PNRR per la Transizione Digitale
- Individuazione, in riferimento al Personale ATA operante presso l'Ufficio di Segreteria, di Professionalità interne tali da integrare il Team Digitale, con correlata valorizzazione del DSGA (o suo Sostituto) e/o degli Assistenti Amministrativi



- Coinvolgimento delle Professionalità interne già rivelatesi capaci della stesura di Progetti per l'acquisizione di risorse finanziarie da destinare al potenziamento della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale, nonché per la rivisitazione in chiave digitale e virtuale del funzionamento del Sistema Scuola e della didattica, partendo dal riferimento ai molteplici quadri di azione e finanziamento in cui si declina il PNRR

- Analisi e vaglio delle opportunità eventualmente esperibili per il coinvolgimento di ulteriori risorse professionali attraverso l'interazione con l'esterno, mediante l'adesione a Reti di Scuole e/o tramite l'attivazione di altre soluzioni di condivisione e collaborazione circa problematiche concernenti la formazione del Personale Docente e del Personale ATA, le iniziative miranti all'innovazione didattica, alla riqualificazione delle prassi amministrative, alla rivisitazione della comunicazione interna, alla rimodulazione del rapporto con l'Utenza e con l'esterno

Ricognizione, ampliamento e gestione delle risorse materiali e finanziarie

La formulazione di proiezioni di ampliamento delle risorse materiali e finanziarie non può prescindere dall'accurata ricognizione delle risorse già disponibili, allo scopo di prendere atto della situazione di partenza e concepire ipotesi di fattibilità in merito allo sviluppo della cultura digitale secondo azioni riferite ai diversi campi di funzionamento del Sistema Scuola; su tali basi vanno formulati gli intenti e gli impegni concernenti l'acquisizione e l'utilizzo di ulteriori fondi per il potenziamento della dotazione e per l'attuazione dei propositi di avanzamento, con pianificazione da declinare in maniera analitica e circostanziata, secondo le esigenze da affrontare e le opportunità esperibili, sia riguardo agli aspetti strumentali, strutturali ed infrastrutturali, sia riguardo alla formazione del Personale Docente e del Personale ATA, sia riguardo all'implementazione della didattica e del funzionamento della Scuola al suo interno e nel rapporto con l'Utenza e con l'esterno.

Considerazioni sulla situazione attuale

Volendo fare il punto della situazione attuale, che costituisce il fondamentale riferimento rispetto al quale concepire proiezioni di avanzamento, si sottolinea che la Scuola, con specifica attenzione per la dimensione didattica, ha sviluppato una congrua consapevolezza in merito alla necessità di potenziare la cultura del digitale e del virtuale, congiuntamente con altri spunti di innovazione metodologica di tipo laboratoriale e trasversale, per favorire il coinvolgimento degli alunni e l'apprendimento cooperativo.

A tale proposito è necessario considerare le seguenti dimensioni di intervento, già attive o da attivare secondo la specificità di ciascuna di esse:

- Ulteriore rivisitazione del Curricolo di Istituto in merito alla valorizzazione dei paradigmi cognitivi,



operativi ed espressivo-comunicativi veicolati dalle TIC in quanto opportunità tipiche del vissuto giovanile, facendo leva sulla disseminazione di spunti derivanti dai Docenti in tal senso dotati di esperienze pregresse e competenze;

- Rivisitazione del Curricolo di Istituto, in chiave trasversale e laboratoriale, in merito alla didattica digitale e alla didattica integrata digitalmente, con valorizzazione dell'Animatore Digitale e di altri Docenti dotati di peculiari competenze;

- Utilizzo oculato ed acquisizione di ulteriori fondi per il potenziamento della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale, nonché per la fornitura di consulenze e prestazioni tecnico-specialistiche da parte di Professionalità esterne, sia in termini di aggiornamento professionale del Personale Docente e del Personale ATA, sia in chiave di consulenza ed operato per la manutenzione, l'ampliamento e l'ammodernamento della dotazione, anche a compensazione della mancanza della Figura dell'Assistente Tecnico.

Il Dirigente Scolastico, nella duplice funzione di Leader della sfera educativa e Soggetto deputato al management organizzativo e gestionale, orienta i processi di acquisizione e valorizzazione delle risorse professionali e materiali per l'innovazione digitale nelle sue molteplici implicazioni, considerando i vari fronti di azione interna e di interazione con l'esterno a tale proposito esperibili, con il supporto delle Figure di Sistema e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (o suo Sostituto).

PIANO DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

Nel corrente anno scolastico 2024/2025 la Scuola ha confermato come Animatore Digitale il Docente Giuseppe Di Martino (operante con contratto a tempo indeterminato su posto di sostegno nella scuola primaria), già designato in precedenza in merito a tale funzione.

Coerentemente con quanto previsto dai Dispositivi di riferimento, l'Animatore Digitale formula il presente Piano di Intervento, che costituisce lo strumento per favorire l'innovazione digitale rispetto ai diversi livelli di funzionamento del Sistema Scuola, in conformità con obiettivi ed azioni previsti nel PTOF, secondo tre ambiti di intervento, di seguito riportati:

Formazione interna (da stimolare, anche a prescindere dall'assumere o meno il ruolo di Formatore);
Coinvolgimento della Comunità Scolastica (da favorire con azioni di sensibilizzazione, ricognizione e supporto, rivolte al Personale Docente e ATA e agli alunni, anche mirando al coinvolgimento dei Genitori e di Soggetti esterni rispetto a determinati Eventi e Iniziative);

Creazione di soluzioni di innovazione digitale, correlate allo sviluppo e all'uso di competenze digitali



applicate (tramite ricognizione e valorizzazione delle risorse umane e materiali disponibili oppure ulteriormente acquisibili).

Si precisa che il presente Piano riguarda i processi da attivare nel corrente a. s. 2024-2025, sulla base delle azioni già realizzate nelle scorse annualità, e al contempo pone le premesse per il prossimo triennio scolastico 2025-2028, radicandole su quanto esperito negli scorsi anni scolastici e nella presente annualità; in merito al prossimo triennio scolastico, si evidenzia che il Piano è suscettibile di variazioni, secondo l'effettiva disponibilità di risorse umane e materiali ed in ragione del possibile mutare delle esigenze di funzionamento dell'Istituzione Scolastica e dell'eventuale evolversi dei bisogni formativi del Personale della Scuola e degli alunni.

Si sottolinea che si considerano 3 campi di intervento, vale a dire la formazione interna, il coinvolgimento della Comunità Scolastica e la creazione di soluzioni innovative, da implementare progressivamente, a breve, medio e lungo termine, con il contributo del Docente Giuseppe Di Martino, già operante quale Animatore Digitale, e di ulteriori Docenti dotati di ben strutturate competenze nel campo digitale.

FORMAZIONE INTERNA

- Progressiva implementazione degli impegni concernenti la Formazione dell'Animatore Digitale e la sua partecipazione a Comunità di pratiche in rete con altri Animatori, relativamente alla dimensione locale e al quadro nazionale
- Progressiva implementazione degli impegni di segnalazione di Iniziative, Eventi ed altre opportunità, con riferimento al Personale Docente e ATA e agli alunni
- Progressiva implementazione della promozione della Formazione del Personale Docente e ATA in merito alle competenze digitali di base e rispetto alle ulteriori competenze digitali da acquisire riguardo ai differenti ruoli e profili
- Progressiva implementazione della promozione della Formazione dei Docenti circa Registro Elettronico, altre Piattaforme Telematiche, utilizzo della dotazione tecnologica disponibile (anche con specifica attenzione per gli alunni connotati da bisogni educativi speciali o da particolare propensione per il digitale)
- Progressiva implementazione della Formazione dei Docenti sull'utilizzo dei dispositivi digitali/delle TIC/di Internet nella didattica, sulla valorizzazione di determinati programmi/apps/tools, sull'uso degli strumenti del Web 2.0-3.0-4.0, sull'individuazione di risorse formative e materiali didattici, sulla strutturazione di ambienti di insegnamento-apprendimento integrati digitalmente , sulla



promozione della capacità d'uso di dispositivi individuali (BYOD) da parte degli alunni (fatto salvo il recente divieto di utilizzo dei cellulari a scopo didattico) , sulla sensibilizzazione dei discenti circa sicurezza e privacy in Rete

- Progressiva implementazione del supporto ai Docenti rispetto all'uso del Coding nella didattica per la promozione dello sviluppo del pensiero logico-computazionale

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Progressiva implementazione del Gruppo di Lavoro, configurato a partire dal Dirigente Scolastico, dall'Animatore Digitale, dagli altri Membri del Team Digitale e dal Docente con funzione di Pronto Soccorso Tecnico, dalle altre Figure di Sistema e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (o suo Sostituto), nonché integrato tramite il coinvolgimento di ulteriori Professionalità interne

- Progressiva implementazione di uno Sportello permanente di supporto, presso tutti i Plessi e con particolare attenzione per i Plessi presso i quali sono radicati i segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione

- Progressiva implementazione della disseminazione dei contenuti e delle indicazioni veicolati dai Documenti di riferimento in materia di Innovazione Digitale, formulati dai Soggetti Istituzionali coinvolti e dalla Scuola

- Progressiva implementazione dell'utilizzo di Format per la rilevazione delle esigenze di formazione digitale con riferimento al Personale Docente e ATA e agli alunni

- Progressiva implementazione dell'attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio dei processi, rispetto al Personale Docente e ATA e agli alunni

- Progressiva implementazione dell'attività di rilevazione dei risultati in termini di sviluppo ed uso delle competenze digitali rispetto al Personale Docente e ATA e rispetto agli alunni (considerando, in merito agli alunni, anche le strategie di inclusione concernenti i bisogni educativi speciali, così come le eccellenze)

- Progressiva implementazione dell'utilizzo di soluzioni di raccolta e condivisione di documenti e risorse in forma digitale e virtuale (repository, cloud)

- Progressiva implementazione della realizzazione di prodotti audio-video da parte di Docenti e alunni, per la documentazione e la disseminazione interna di buone pratiche e per la rappresentazione all'esterno dei processi educativo-didattici attivati e dei risultati formativi conseguiti



- Eventuale promozione dello sviluppo, da parte di Docenti e alunni, di Iniziative ed Eventi aperti ai Genitori e al Territorio (con prevalente riferimento ai seguenti focus tematici: cittadinanza digitale, sicurezza informatica, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Eventuale promozione della partecipazione a Bandi e Concorsi (nazionali, europei ed internazionali), anche attraverso Accordi di Rete con altre Istituzioni Scolastiche, Università, ulteriori Enti Istituzionali, Associazioni ed altri Soggetti non Istituzionali impegnati nella promozione sociale, culturale e valoriale

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Progressiva implementazione degli impegni di ricognizione e valorizzazione delle risorse umane e materiali (anche finanziarie) utilizzabili, in quanto disponibili o acquisibili, secondo le priorità da perseguire
- Progressiva implementazione degli impegni per l'acquisizione della consulenza tecnico-specialistica di risorse professionali esterne
- Progressiva implementazione dello stimolo alla messa a frutto delle competenze digitali del Personale Docente e ATA, raccordando autoformazione, eteroformazione ed operato sul campo
- Progressiva implementazione dello stimolo alla messa a frutto delle competenze digitali sviluppate dagli alunni in attività diversificate
- Progressiva implementazione dell'utilizzo del Registro Elettronico e di altre Piattaforme Telematiche (ferma restando la combinazione con l'utilizzo del supporto cartaceo, in riferimento a determinati rilevanti adempimenti documentali, per tutti i segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone)
- Progressiva implementazione della strutturazione del Curricolo, in orizzontale e in verticale, per l'innovazione digitale della didattica in chiave settoriale e trasversale
- Progressiva implementazione degli impegni di pianificazione ed attuazione della Didattica Integrata Digitalmente, secondo metodologie condivise
- Progressiva implementazione dell'utilizzo di dispositivi digitali, programmi, applicazioni e tools da parte di Docenti e alunni, anche riguardo all'inclusione degli alunni in difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze
- Progressiva implementazione dell'uso di soluzioni digitali e virtuali di raccolta e condivisione di



risorse (repository, cloud)

- Progressiva implementazione della strutturazione e dell' uso di ambienti virtuali di interazione (forum, blog, classi virtuali) per l'amplificazione dell'evento scuola
- Avvio e progressivo potenziamento della robotica educativa
- Avvio e progressivo potenziamento dell'uso di risorse educative aperte (OER) e della costruzione di contenuti digitali
- Avvio e progressivo potenziamento di ulteriori forme di utilizzo dei dispositivi digitali/delle TIC/di Internet nella didattica, anche con attenzione per determinati programmi/apps/tools, per gli strumenti del Web 2.0-3.0-4.0, per l'individuazione di risorse formative e materiali didattici, per la strutturazione di peculiari ambienti di insegnamento-apprendimento integrati digitalmente , per la promozione della capacità d'uso di dispositivi individuali (BYOD) da parte degli alunni (fatto salvo il recente divieto di utilizzo dei cellulari a scopo didattico) , per la sensibilizzazione dei discenti circa sicurezza e privacy in Rete
- Progressiva implementazione della pratica del Coding per lo sviluppo del pensiero logico-computazionale

PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA DIGITALMENTE

I Docenti stanno progressivamente maturando nuove consapevolezze circa le potenzialità dell'uso del digitale e del virtuale in ambito educativo-didattico; ad ogni modo, si riconosce la necessità di ulteriore rivisitazione delle metodologie.

Pertanto, si intende curare la valorizzazione delle TIC, in combinazione con le strategie laboratoriali connotate da operatività e apprendimento collaborativo, per motivare e coinvolgere attivamente gli alunni, facendo leva sul diversificarsi dei mediatori ed avvicinando l'evento scuola ai modi di conoscere, esprimersi, comunicare ed interagire propri del vissuto giovanile, con effetto di implementazione del grado di significatività, autenticità e inclusività dei processi di insegnamento-apprendimento.

Sono di seguito rappresentati gli assunti e le definizioni di base in merito alla Didattica Integrata Digitalmente.

Per Didattica Integrata Digitalmente si intende un approccio caratterizzato dall'utilizzo di tecnologie e



piattaforme digitali al fine di arricchire proficuamente le dinamiche di insegnamento-apprendimento.

In particolare, la Didattica Integrata Digitalmente è uno strumento utile per

- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento e alle diverse intelligenze e combinazioni di intelligenze;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero/rinforzo/potenziamento degli apprendimenti, grazie alla diversificazione degli input metodologici e all'elettività dei materiali didattici;
- lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze di tipo settoriale e trasversale;
- gli approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari;
- la valorizzazione di peculiari propensioni;
- il soddisfacimento delle esigenze formative indotte da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi aspecifici, svantaggio socio-culturale, altra matrice linguistico-culturale, deriva motivazionale e comportamentale), valorizzando la combinazione tra il codice verbale, il codice sonoro e l'immagine fissa e in movimento, attraverso l'utilizzo dell'ambiente telematico, di risorse digitali e del canale virtuale;
- la promozione dello sviluppo delle competenze digitali e della capacità di proficuo utilizzo di Internet, a scopo cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e relazionale, da parte degli alunni;
- il rinforzo della cittadinanza digitale, come uso consapevole e mirato di Internet e delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione;
- la sensibilizzazione degli alunni rispetto a Netiquette, tutela della riservatezza e sicurezza informatica;
- le azioni di prevenzione e contrasto rispetto al cyberbullismo;
- l'amplificazione dello spazio-tempo dell'evento scuola, in soluzione sincrona e asincrona;
- il rinforzo delle competenze digitali da parte dei Docenti, necessario per l'ulteriore ammodernamento delle metodologie attraverso la valorizzazione degli strumenti informatici e telematici e del canale virtuale.

Per gli approfondimenti si rimanda a quanto riportato nel Piano per l'Innovazione Digitale in merito alla didattica.



Impegni dell'Animatore Digitale, delle Figure Docenti facenti parte del Team Digitale e della Figura Docente avente funzione di Pronto Soccorso Tecnico in merito al Piano per la Didattica Integrata Digitalmente

L'Animatore Digitale e le Figure Docenti facenti parte del Team Digitale, nonché la Figura Docente avente funzione di Pronto Soccorso Tecnico, garantiscono il necessario sostegno allo sviluppo della Didattica Integrata Digitalmente, progettando e realizzando attività di informazione e di supporto rivolte ai Colleghi, anche attraverso la creazione e la disseminazione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti e documenti riguardanti le attività collegiali, i Gruppi di Lavoro e la didattica, nonché di prodotti elaborati dagli alunni.

Inoltre, tali Figure di Sistema concorrono a sensibilizzare il Corpo Docente in merito alla necessità di aggiornamento professionale con riferimento alle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazione, alla cultura digitale e al virtuale.

Va anche sottolineato che sono praticabili, con il contributo delle Figure di Sistema di cui si tratta, attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni meno competenti, con il coinvolgimento attivo degli alunni più esperti, al fine di promuovere da un lato l'acquisizione e il rinforzo delle abilità di base circa l'utilizzo degli strumenti digitali e del canale virtuale per quanto riguarda gli alunni meno competenti, dall'altro l'ulteriore consolidamento delle competenze per quanto concerne gli alunni più esperti, con rimando a molteplici dimensioni di apprendimento, comunicazione e socializzazione, esperibili in ambito scolastico ed in tempo extrascolastico.

Infine, si evidenzia che per la scuola secondaria di primo grado la pratica della Didattica Integrata Digitalmente, esperita col supporto di tali Professionalità interne, è pienamente in linea con l'attenzione prevista, nel quadro del PNRR STEM e Multilinguismo, per il rinforzo dei saperi e delle competenze relativamente alla Tecnologia, in quanto Disciplina del campo STEM, e relativamente all'Inglese, inteso come Lingua Internazionale e Veicolare (in merito alla Comunicazione, alla Divulgazione Culturale e Scientifica e alla Tecnologia), rispetto alla quale si prevede anche la formazione dei Docenti, oltre che il rinforzo della formazione degli alunni, tramite l'intervento di Esperti esterni; un ulteriore elemento di coerenza è rappresentato dal fatto che il PNRR Formazione del Personale Scolastico in merito alla Transizione Digitale implica, per i Docenti, l'aggiornamento professionale volto al potenziamento dell'utilizzo delle opportunità offerte dal digitale nell'insegnamento e nelle attività ad esso funzionali.

ESEMPI DI ATTIVITA' VOLTE ALL'INNOVAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA



Sono di seguito riportate significative esemplificazioni di attività riguardanti l'innovazione digitale della didattica.

Esempio 1

L'Attività ipotizzata è volta a promuovere il rinforzo delle competenze digitali degli alunni del Primo Ciclo di Istruzione, con prioritaria attenzione per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, facendo leva sulla dotazione tecnologica dei Plessi dell'Istituto, al fine di rafforzare l'articolazione dell'ambiente di insegnamento-apprendimento, secondo le modalità di seguito riportate, da praticare con crescenti livelli di complessità:

- Fruizione consapevole e mirata di strumenti, applicazioni e tools, per la diversificazione e l'integrazione dei paradigmi cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e rappresentativi
- Utilizzo di Internet per la ricerca di dati e documenti di vario tipo, con riconoscimento dei tratti di attendibilità dei Siti in riferimento alle fonti e a tempi e modalità di aggiornamento e supervisione dei contenuti
- Sviluppo di compiti significativi perché assimilabili a situazioni problematiche reali, rispetto a focus tematici di rilievo disciplinare o trasversale, da trattare anche valorizzando la multimedialità e la multimodalità col supporto del digitale e del virtuale
- Sviluppo di soluzioni di apprendimento cooperativo supportate dal digitale e dal virtuale
- Articolazione di impegni di Coding per la strutturazione e il rinforzo del pensiero logico-computazionale, anche in soluzione ludiforme per il potenziamento dello stimolo motivazionale

Esempio 2

L'Attività ipotizzata prevede la partecipazione degli alunni del Primo Ciclo di Istruzione, con prioritaria attenzione per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, ad Iniziative connotate da uno specifico interesse per la cultura del digitale e del virtuale come opportunità di valorizzazione delle soluzioni che caratterizzano le giovani generazioni in merito ai modi di conoscere, esprimersi, comunicare e relazionarsi; l'impegno in oggetto suppone il rinforzo di Iniziative già condotte con successo nelle scorse annualità e al contempo prevede lo sviluppo di nuove Iniziative, secondo crescenti livelli di complessità in merito al coinvolgimento attivo degli alunni.

In particolare, si prevede di strutturare e rinforzare progressivamente la bacheca virtuale di Istituto (da allestire sul Sito Web della Scuola come campo denominato "Bollicine"), facendo leva su Internet e sull'approccio informatizzato come opportunità di divulgazione di elaborati prodotti dagli alunni,



integrando differenti codici, per la trattazione di spunti tematici riguardanti il vissuto personale ed interpersonale esperito in ambito scolastico mediante le opportunità di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione strutturate nell'articolarsi e svolgersi dell'evento scuola, anche con specifico riferimento alla natura trasversale dell'Educazione Civica e con armonizzazione tra saperi estetico-espressivi e saperi civici e pro-sociali. Inoltre, si prevede lo sviluppo di tour virtuali per l'analisi di contesti distanti geograficamente e culturalmente, al fine di ampliare la prospettiva in cui collocare la formazione della persona e del cittadino.

Risultati attesi in merito agli Esempi 1 e 2

In merito alle esemplificazioni qui esposte con riferimento alla didattica, si riportano in sintesi i risultati attesi:

- Rinforzo settoriale e trasversale delle competenze di apprendimento e correlato potenziamento delle competenze di cittadinanza;
- Sviluppo del pensiero produttivo, divergente e creativo, sulla base della combinazione tra rinforzo del ragionamento logico e positiva canalizzazione delle proiezioni dell'immaginazione;
- Potenziamento delle capacità e dei tempi di attenzione e concentrazione, con riferimento alla conduzione di impegni di analisi, comprensione e rielaborazione di dati afferenti a saperi e linguaggi diversificati;
- Miglioramento delle strategie di ricerca di dati e fonti e delle tecniche di consultazione e selezione, a partire dal vaglio dell'attendibilità e del grado di veridicità;
- Rinforzo dei processi cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi utili all'organizzazione e alla rappresentazione di campi di informazioni e flussi di ragionamento, a scopo di condivisione e divulgazione;
- Valorizzazione dell'apprendimento laboratoriale e cooperativo rispetto allo sviluppo di compiti significativi tramite la canalizzazione dei contributi individuali;
- Valorizzazione della motivazione e dei processi di gratificazione come spinta alla partecipazione proficua.

FORMAZIONE DEI DOCENTI IN MERITO ALL'INNOVAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA

Le azioni ipotizzate in merito all'innovazione digitale della didattica implicano che gli Insegnanti



dotati di esperienze pregresse e competenze in merito al digitale e al suo uso nella sfera educativo-didattica siano valorizzati come "Promotori" dell'Innovazione Digitale con riferimento all'insegnamento-apprendimento, coinvolgendo gli altri Docenti nello sviluppo di circuiti riflessivi ed operativi raccordati con esperienze di formazione specifica.

In merito alla formazione specifica, si ipotizzano, sulla base delle pregresse esperienze di aggiornamento professionale, percorsi per l'ulteriore rinforzo delle competenze digitali degli Insegnanti, conferendo agli itinerari una forte valenza applicativa in merito a dispositivi e programmi di uso comune e alle relative funzioni e potenzialità, da veicolare nel rinnovarsi degli approcci metodologici; l'azione condotta sul campo è intesa come messa alla prova delle nuove acquisizioni e al contempo come spinta al progredire della formazione, con il supporto di Professionalità interne o anche con il contributo tecnico-specialistico di Professionalità esterne rispetto agli ulteriori avanzamenti da realizzare. L'eventuale successivo confronto con Esperti esterni si radicherebbe, dunque, su una trama di esperienze almeno in parte già strutturata, con conseguente configurarsi di un crescente grado di conoscenza, abilità e competenza.

La Scuola procederà a breve nell'individuazione di Formatori Esperti con riferimento ad Interlocutori esterni; Docenti interni appositamente designati fungeranno da Tutor con compiti di supporto e facilitazione.

FORMAZIONE DIGITALE DEI DOCENTI AVENTI PROFILO DI FIGURE DI SISTEMA (ANCHE IN RACCORDO CON L'UFFICIO DI SEGRETERIA)

Per i Docenti designati quali Figure di Sistema è prevista la formazione finalizzata al rinforzo delle competenze relative al campo digitale, sia con specifico riferimento agli aspetti funzionali ed organizzativi, sia con specifico riferimento alla gestione di determinate piattaforme telematiche, concernenti dati e documenti riguardanti gli alunni e le Famiglie, in combinazione con l'operato dell'Ufficio di Segreteria.

La Scuola procederà a breve nell'individuazione di Formatori Esperti con riferimento ad Interlocutori esterni; l'Animatore Digitale fungerà da risorsa professionale interna avente compiti di supporto e facilitazione, congiuntamente con altri Docenti interni appositamente designati quali Tutor.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA IN MERITO AL CAMPO DIGITALE (ANCHE IN RACCORDO CON LE FIGURE DI SISTEMA)

L'azione ipotizzata riguarda il processo di avanzamento della dematerializzazione con riferimento al Personale dell'Ufficio di Segreteria.



Il nucleo di sviluppo su cui si ritiene utile concentrare l'attenzione concerne il crescente adeguamento delle prestazioni alle prescrizioni normative in materia di digitalizzazione, sulla base del graduale rinforzo di conoscenze, abilità e competenze, in merito ai focus operativi di seguito indicati:

- Digitalizzazione delle procedure riguardanti gli alunni, il Personale, l'amministrazione, la contabilità, il rapporto con l'Utenza e il raccordo con l'esterno ;
- Gestione di determinate piattaforme telematiche e di specifici strumenti digitali e ambienti virtuali in merito agli alunni, al Personale della Scuola, al funzionamento dell'Organizzazione Scuola, al rapporto con le Famiglie, all'interazione con diversificati Soggetti esterni, Istituzionali e non;
- Gestione adempimenti Passweb;
- Gestione dei flussi informativi e documentali;
- Gestione dei programmi per il trattamento di dati e documenti tramite bilanciamento fra trasparenza e privacy;
- Gestione di essenziali misure di sicurezza informatica.

E' altresì previsto che, in combinazione con i Docenti aventi profilo di Figure di Sistema, si approfondiscano le questioni riguardanti l'utilizzo di determinate piattaforme telematiche rispetto a dati e documenti relativi agli alunni e alle Famiglie, congiuntamente con le questioni riguardanti il supporto al funzionamento dell'Organizzazione Scuola al suo interno e nel rapporto con gli Utenti e con i Soggetti esterni a vario titolo profilati.

La Scuola procederà a breve nell'individuazione di Formatori Esperti con riferimento ad Interlocutori esterni; l'Animatore Digitale fungerà da risorsa professionale interna avente compiti di supporto e facilitazione, congiuntamente con altri Docenti interni appositamente designati quali Tutor.

FORMAZIONE DEI DOCENTI IN MERITO ALLA LINGUA INGLESE

Per i Docenti è anche prevista la formazione relativa alla Lingua Inglese, in quanto Lingua Internazionale della Comunicazione e della Divulgazione Culturale, Scientifica e Tecnologica, sia a scopo di sensibilizzazione rispetto alla connotazione anche sovranazionale della cittadinanza, sia a scopo di rinforzo dell'accesso alle fonti in termini di consultazione di Documenti e Saggistica in materia di istruzione/educazione/formazione, di reperimento ed utilizzo di risorse formative e



materiali didattici, di possibile interazione con Scuole collocate all'estero per il confronto interculturale e per lo scambio di spunti progettuali ed operativi.

La Scuola procederà a breve nell'individuazione di Formatori Esperti con riferimento ad Interlocutori esterni.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

INTRODUZIONE

Si ha consapevolezza dell'importanza dell'aggiornamento professionale del Personale della Scuola per il potenziamento delle competenze e quindi delle performance singole e di squadra, sia per quanto riguarda i Docenti, sia per quanto concerne il Personale ATA.

In particolare, la Scuola rivolge una forte attenzione all'aggiornamento professionale del Personale Docente per il miglioramento dei servizi correlati alla sfera formativa, in quanto la dimensione dell'insegnamento-apprendimento e le prestazioni ad essa correlate rappresentano il tratto distintivo del funzionamento dell'Istituzione Scolastica.

Infatti, il Quadro Normativo e Contrattuale attualmente vigente mette in risalto l'importanza della formazione continua per quanto riguarda gli Insegnanti, sulla base del riconoscimento del rilievo fondamentale che la funzione docente assume nel promuovere il successo formativo e nel prevenire e contrastare il rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione, tramite l'impegno nelle dinamiche riflessive di progettazione del Curricolo, nell'interazione educativo-didattica con gli alunni, nel verificare e valutare i riscontri formativi, nel rapportarsi con i Genitori, nel collaborare con i Soggetti esterni eroganti azioni di supporto ai minori a vario titolo in difficoltà e alle loro Famiglie.

Inoltre, la Legislazione scolastica, definendo l'aggiornamento professionale come diritto-dovere dei Docenti, nonché profilandone l'obbligatorietà in alcuni casi specifici, sottolinea che gli Insegnanti, pur esercitando il diritto alla libertà di insegnamento, sancito dalla Costituzione, sono tenuti a concorrere positivamente al lavoro di Team e alle performance dell'intera Unità Organizzativa e quindi a potenziare costantemente il bagaglio di conoscenze e competenze, non solo in relazione al proprio profilo individuale, ma anche riguardo al lavoro condiviso con i Colleghi ed in merito al funzionamento dell'intera Unità Sistemica rispetto al servizio formativo.

Pertanto, Questa Scuola, nel rivisitare il Piano di Formazione del Personale Docente, come parte integrante della revisione e dell'integrazione del PTOF per il corrente a. s. 2024-2025, in quanto ultima annualità del triennio scolastico 2022-2025, e come presupposto in merito agli impegni che si



assumeranno per il prossimo triennio scolastico 2025-2028, considera, in tutta la sua gravidanza, l'importanza da attribuire ai Percorsi e agli Eventi formativi volti all'arricchimento delle competenze dei Docenti, in merito alla caratterizzazione progettuale e metodologica degli interventi educativo-didattici e alle soluzioni da adottare per migliorare l'impostazione anche relazionale, comunicativa ed organizzativa dei processi di insegnamento-apprendimento, sulla base delle Indicazioni Ministeriali, delle Disposizioni Legislative e del Quadro Contrattuale, nonché in stretto raccordo con i processi di autoanalisi ed autovalutazione interni alla Comunità Professionale, con la rilevazione delle esigenze dell'Utenza e delle caratteristiche del Territorio, con la disponibilità e la reperibilità di risorse professionali e mezzi materiali.

MODALITA'

Innanzitutto, va evidenziato che si ritiene particolarmente efficace, per il rinforzo del profilo professionale dei Docenti, insistere sul riferimento alle seguenti modalità:

- combinare autoformazione ed eteroformazione;
- armonizzare il contributo di Professionalità interne con l'intervento di Esperti esterni;
- coniugare l'interazione con Scuole connotate da analoghe esigenze e il rapporto con Scuole di altri contesti;
- equilibrare l'impegno in presenza e l'impegno a distanza;
- curare il nesso tra l'aggiornamento professionale e l'azione condotta sul campo.

L'autoformazione si riferisce ai processi esperiti dai Docenti, nell'ambito dei Consessi micro e macrocollegiali e dei Gruppi di Riflessione e Lavoro variamente costituiti, in termini di disseminazione di buone prassi e segnalazione di criticità ed in chiave di scambio di dati, idee e suggerimenti, a scopo di interazione in merito a differenti sfere di conoscenza e competenza, con rimando all'espletamento della mission istituzionale e alla definizione ed attuazione della vision di miglioramento e sviluppo della Scuola.

Per quanto riguarda l'eteroformazione, si mette in rilievo la presa di consapevolezza del fatto che il contributo di Esperti esterni, afferenti a Soggetti accreditati, Istituzionali e non, connotati da elevata professionalità circa nuclei tematici e metodologici di specifico interesse, alimenta proficuamente gli approcci riflessivi, progettuali ed operativi, soprattutto se l'intervento di Professionalità esterne è realizzato in associazione con lo sviluppo interno delle dinamiche di autoformazione, in quanto in tal modo si configurano opportunità di rielaborazione congiunta, in chiave analitica e critica, degli input derivanti dall'eteroformazione e degli stimoli risultanti dal confronto interno alla Comunità



Professionale.

Inoltre, si segnala che si intende anche valorizzare Professionalità interne, in caso di riconoscimento di profili di conoscenze e competenze utilmente investibili nell'aggiornamento professionale del Corpo Docente ed in caso di disponibilità di risorse finanziarie a tale scopo destinabili; si tiene a sottolineare che la valorizzazione delle Professionalità interne è particolarmente utile, sia perché implica il coinvolgimento delle energie intellettuali ed operative di Soggetti dotati di adeguata conoscenza dell'Utenza e delle caratteristiche distintive della Scuola in termini di espletamento della mission istituzionale e di vision di miglioramento e sviluppo, sia perché consente al Corpo Docente di individuare Figure cui far riferimento anche dopo la conclusione dell'esperienza di formazione, amplificandone in tal modo l'impatto.

Si mette altresì in evidenza che i circuiti riflessivi interni corrispondenti ai Consessi microcollegiali (esperibili quali Dipartimenti, Riunioni di Consiglio, Incontri di Progettazione e Programmazione o altre tipologie di Gruppi di Riflessione e di Lavoro) generano nei Docenti motivazione e nuova consapevolezza, in quanto si valorizzano tali situazioni di interazione come processi di autoformazione attraverso lo scambio di sollecitazioni e l'emergere di Docenti capaci di animare, regolare e canalizzare il confronto, nonché come opportunità potenziate in chiave di autoanalisi tramite il confronto con la Figura Dirigenziale, intesa nella sua funzione di leadership della sfera educativa; su tale da terreno va innestato il contributo delle Professionalità interne e l'intervento di Esperti esterni, al fine di evitare la recezione acritica degli input e per contro favorire la costante e dinamica rielaborazione degli stimoli derivanti dalla formazione ed il suo stretto raccordo con l'azione condotta sul campo.

Va posto in rilievo anche il fatto che bisogna garantire equilibrio fra la tempistica dell'aggiornamento professionale e lo sviluppo temporale dell'azione educativo-didattica e dei correlati impegni di progettazione, monitoraggio dei processi e dei riscontri e rimodulazione degli interventi, al fine di strutturare un ciclo virtuoso, grazie al quale calibrare le opzioni di formazione dei Docenti secondo gli spunti derivanti dall'operare sul campo e al contempo testare gli esiti della formazione degli Insegnanti investendoli nel vivo dell'interazione educativo-didattica.

Va altresì sottolineato che, al fine di gestire flessibilmente la risorsa tempo e conciliare al meglio gli impegni di aggiornamento professionale, il carico del lavoro didattico e funzionale e le dinamiche del vissuto personale e familiare, si considera opportuno armonizzare la combinazione delle ore di autoformazione e di eteroformazione esperibili in presenza con modalità di interazione virtuale e di scambio a distanza di materiali e risorse documentali, facendo leva sulle tecnologie digitali per il superamento sincrono ed asincrono dei vincoli spazio-temporali.



Infine, si evidenziano le potenzialità del canale virtuale e digitale per lo sviluppo di Percorsi di Formazione anche proiettati oltre i confini della Comunità Professionale rappresentata dai Docenti operanti presso Questo Istituto Comprensivo Statale, valorizzando la partecipazione degli Insegnanti a Reti costituite formalmente o informalmente, sia per l'interazione con Scuole del Territorio, caratterizzate pertanto da esigenze e problematiche affini, sia per il confronto con Scuole radicate in altre aree e quindi tali da offrire nuovi stimoli riflessivi, progettuali ed operativi.

TEMATICHE

Sulla base dei Documenti e Dispositivi di riferimento, nazionali e sovranazionali, e delle correlate Indicazioni Ministeriali, nonché in ragione del profilo identitario che la Scuola assume rispetto all'Utenza e al Territorio di radicamento, si riconosce, per quanto riguarda i campi tematici corrispondenti ai prevalenti bisogni di aggiornamento professionale dei Docenti, la necessità di insistere sulla rivisitazione dell'Offerta Formativa e del Curricolo di Istituto, rivolgendo una specifica e prioritaria attenzione ai contenuti di seguito indicati:

- consolidamento e sviluppo delle coordinate socio-psico-pedagogiche della funzione docente;
- potenziamento della capacità di progettare ed insegnare per competenze ed in chiave trasversale e laboratoriale;
- innovazione anche digitale delle metodologie (fortemente rilevante al fine di avvicinare l'evento scuola ai modi di conoscere, comunicare ed interagire del vissuto giovanile);
- implementazione del nesso tra la verifica-valutazione dei processi e degli esiti e il miglioramento dei metodi e dei risultati;
- definizione e realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto relative al disagio giovanile (connotato come demotivazione, deriva comportamentale e relazionale, bullismo e cyberbullismo) e al rischio di insuccesso formativo e di abbandono e dispersione;
- orientamento formativo in ingresso, in itinere e in uscita (inteso come diversificazione degli input e come supporto agli alunni rispetto alla presa di consapevolezza di sé e alla strutturazione di congrue premesse per il successo formativo e l'autorealizzazione e per la formulazione di scelte ragionate e consapevoli, anche basate sull'equivalenza delle opportunità rispetto all'identità di genere);
- ottimizzazione dell'interazione con i Genitori per la condivisione di dati e punti di vista utili all'impostazione e alla conduzione del patto formativo;
- razionalizzazione del rapporto con i Soggetti esterni eroganti servizi ai minori e ai nuclei familiari in difficoltà;



- rinforzo della qualità inclusiva degli approcci progettuali e didattici (intendendo l'inclusione come diversificazione delle strategie e quindi come valorizzazione di molteplici intelligenze e soddisfacimento di varie tipologie di bisogni educativi speciali, per la promozione del successo formativo e la lotta all'insuccesso, all'abbandono e alla dispersione, in merito agli alunni disabili o connotati da DSA o altri disturbi evolutivi, oppure a vario titolo in difficoltà sul piano cognitivo e/ o comportamentale, così come riguardo agli alunni non connotati da svantaggio e agli alunni proiettati verso l'eccellenza);
- affinamento della cura dell'Educazione Civica nelle sue molteplici declinazioni.

Si prosegue nella presente disamina segnalando che a tali ambiti tematici si aggiungono i focus di contenuto che il Dirigente Scolastico prospetta ai Docenti come particolarmente rilevanti, vale a dire la formazione in merito alla deontologia, ai Documenti normativi ed ordinamentali, alle Fonti nazionali/sovrnazionali/internazionali in materia di istruzione/educazione, nonché la formazione avanzata per quanto concerne le possibili declinazioni dell'autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche, il middle management e la sicurezza.

I nuclei tematici prospettati dalla Figura Dirigenziale riguardano strettamente i Docenti impegnati nella collaborazione con la Figura di Vertice o in tal senso interessati, ma al contempo sono tanto pregnanti da poter auspicabilmente riscuotere l'interesse di tutti gli Insegnanti, a prescindere dall'assunzione di peculiari impegni di supporto alla Comunità Professionale, dalla formalizzazione di rapporti di collaborazione con l'Ufficio di Presidenza e dalle aspirazioni di avanzamento di carriera, in quanto riguardano l'assetto di fondo della funzione docente, l'etica professionale e il compito di concorrere al funzionamento dell'Organizzazione.

E' il caso di evidenziare, in riferimento alla formazione dei Docenti, sia se impegnati esclusivamente in attività ordinarie, sia se anche incaricati in termini di funzioni e responsabilità di supporto, che il contribuire al funzionamento dell'Unità Organizzativa, superando il confine della didattica d'aula e dell'interazione con i Genitori degli alunni, rientra nelle componenti imprescindibili della professionalità docente, congiuntamente con l'innovazione della progettazione e della didattica e con l'apertura alla formazione continua, ai sensi della Legge di Riforma 107/2015, Legge che, per di più, ha individuato la formazione continua come componente "obbligatoria, permanente e strutturale" in merito a tutti i Docenti di ruolo (quindi non limitatamente ai Docenti neoassunti o passati a nuovo ruolo).

Si sottolinea, infine, l'obbligatorietà della formazione basica e dell'aggiornamento periodico dei Docenti, di ruolo e non, in merito alla sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro; si evidenzia, altresì, l'importanza, in materia di sicurezza, della formazione di determinate Unità di Personale Docente con riferimento alla funzione di Preposti, alle Misure Anti-Incendio, al Primo Soccorso, al profilo di



Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

FUNZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO RISPETTO ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Dirigente Scolastico, in quanto Figura dal profilo professionale complesso, consistente in leadership educativa, volta a sollecitare e guidare il Corpo Docente, e in management organizzativo, finalizzato a gestire e valorizzare le risorse umane rappresentate dai Docenti, espleta la propria funzione di stimolo e orientamento anche mettendo in campo le proprie conoscenze e competenze in materia di riferimenti socio-psico-pedagogici e in termini di didattica generale, in modo da far convergere nel perseguimento degli obiettivi di miglioramento del Sistema Scuola i processi di autoformazione ed eteroformazione esperiti dagli Insegnanti in chiave di ridefinizione del calibro della professionalità docente in termini di progettazione, didattica, valutazione e ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di soluzioni positivamente innovative.

Infatti, il Dirigente Scolastico si impegna nel promuovere lo sviluppo dei circuiti riflessivi interni, nel favorire l'elaborazione degli input derivanti dall'operare sul campo e dall'autoformazione e nell'integrare i processi di eteroformazione attraverso le proprie competenze, sia garantendo l'assiduità della propria presenza nei Consessi microcollegiali e fungendo quindi da elemento propulsore, sia concorrendo alla disseminazione di dati e di input rilevanti in merito alle opportunità esperibili rispetto all'aggiornamento professionale e alla formazione continua, sia valorizzando le Riunioni del Collegio dei Docenti come catalizzatori di processi analitici e determinazioni.

Con il supporto della Figura Dirigenziale, si vuole puntare, in merito all'aggiornamento professionale dei Docenti, sull'intersezione tra itinerari comuni, perché prevalenti, ed itinerari opzionali, perché corrispondenti a formulazioni minoritarie o individuali, allo scopo di calibrare gli impegni di formazione continua secondo le esigenze manifestate da ciascun Docente, sia come parte di una Compagine lavorativa impegnata in determinate proiezioni di miglioramento, sia come Figura professionale connotata da proprie necessità di potenziamento del calibro culturale e del taglio metodologico dell'azione educativo-didattica, nonché da proprie esigenze di rinforzo della capacità di esprimere supporto organizzativo in merito al funzionamento interno dell'Unità Sistemica e ai rapporti con l'Utenza e con l'esterno.

In particolare, il Dirigente Scolastico considera opportuno sollecitare la partecipazione dei Docenti ad itinerari di arricchimento del profilo professionale in coerenza con gli impegni assunti attraverso il PTOF ed i Piani ad esso correlati, in quanto Documenti che qualificano la mission istituzionale della Scuola e caratterizzano la vision di miglioramento e sviluppo che l'Istituzione Scolastica intende perseguire.



In tale prospettiva, avvalendosi del contributo delle Figure di Sistema, l'Ufficio di Presidenza segnala, agli Insegnanti e ai Gruppi di Riflessione e Lavoro variamente costituiti e finalizzati, rilevanti opportunità di formazione, erogate da Soggetti accreditati, Istituzionali e non, a titolo oneroso o gratuito, per il potenziamento, secondo i casi specifici, del profilo di tutti i Docenti e del bagaglio di conoscenze e competenze degli Insegnanti impegnati su particolari Incarichi individuali o di squadra.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI

La messa a fuoco dei bisogni formativi dei Docenti è praticabile non solo tramite l'analisi del Curriculum Vitae et Studiorum e mediante le operazioni di ricognizione promosse dagli Enti eroganti il servizio, ma anche sulla base dello sviluppo di processi interni di rilevazione di esigenze prevalenti o di esigenze minoritarie ma in ogni caso attinenti al PTOF di Istituto, facendo leva sui Consessi micro e macrocollegiali, dai quali emergono i bisogni formativi comuni, o anche effettuando la ricognizione con appositi Format, utili a registrare anche i bisogni specifici; in ogni caso, il punto di partenza è rappresentato dalla rilevazione dei processi di formazione eventualmente già esperiti dai Docenti in passato, operando presso Questa Scuola o presso altre Scuole.

Mirando al soddisfacimento dei bisogni formativi ampiamente condivisi e al contempo intendendo valorizzare l'utilità della risoluzione dei bisogni formativi di determinati Gruppi di Lavoro e di singoli Insegnanti, si individuano significativi Percorsi ed Eventi, con il supporto dell'Ufficio di Presidenza e delle Figure di Sistema, in coerenza con la mission istituzionale e la vision di miglioramento e sviluppo della Scuola, anche con specifico riferimento a spunti da proporre ai Docenti in anno di prova, perché neoassunti o beneficiari di passaggio di ruolo, a scopo di utile integrazione della formazione obbligatoria prevista per tale tipologia di Insegnanti.

Non si esclude, comunque, la possibilità di avviare, in tempi più maturi, per tutti gli Insegnanti, la formulazione periodica del Bilancio delle Competenze, per rilevare le carenze iniziali e i progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza grazie all'autoformazione e all'eteroformazione, e del Patto Formativo per lo Sviluppo Professionale, per individuare gli elementi costitutivi del piano personale di progressivo rinforzo del calibro di conoscenze e competenze, considerato che tali Strumenti si rivelano molto utili per gli Insegnanti in anno di prova e potrebbero essere quindi proficuamente estesi all'intero Corpo Docente.

A tale proposito, si fa presente che nella corrente annualità il Dirigente Scolastico ha prospettato ai Docenti, come soluzione esperibile tramite autodeterminazione volontaria individuale, il condurre la riflessione sul proprio profilo professionale utilizzando il Format per il Bilancio Iniziale delle Competenze previsto per i NeoDocenti; infatti, tale Format individua utilmente gli standard minimi di espletamento della funzione docente, declinati in molteplici indicatori e descrittori, tenendo conto



delle 3 Aree della professionalità docente evidenziate nella Legge di Riforma 107/2015, vale a dire l'Area relativa agli impegni di progettazione/didattica/valutazione/documentazione educativa/rapporto con le Famiglie, l'Area relativa al contribuire al funzionamento dell'Organizzazione Scuola al suo interno e nel rapporto con l'Utenza e con l'esterno anche a prescindere dall'assunzione formale di Incarichi, l'Area della formazione continua per il costante rinforzo delle molteplici dimensioni del profilo professionale del Docente.

CONNOTAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DELL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE COME DIRITTO-DOVERE DEI DOCENTI

Si auspica una puntuale rivisitazione del Quadro Normativo e Contrattuale, con armonizzazione tra Fonti legislative e Fonti pattizie, anche sulla base dei recenti sviluppi giurisprudenziali, non solo riguardo alla definizione quantitativa del calibro minimo di formazione da sostenere in una determinata annualità e nel triennio scolastico di riferimento, ma anche in merito all'interpretazione autentica da attribuire al concetto di formazione dei Docenti come diritto-dovere, essendo l'aggiornamento un elemento indispensabile per lo sviluppo professionale del singolo Insegnante e per l'implementazione della performance dei Team di afferenza, dei Gruppi di Riflessione e Lavoro e dell'intera Unità Sistemica.

Con riferimento ai parametri quantitativi, si evidenzia che non è fissato un impegno minimo in ore, da osservare annualmente e nel triennio scolastico di riferimento, giacché le Disposizioni Legislative e le Indicazioni Ministeriali insistono sulla qualità e sulla pertinenza della formazione piuttosto che su netti riferimenti riguardo alla componente quantitativa. Pertanto, i Percorsi e gli Eventi esperibili concorrono al graduale arricchimento del Curriculum di ciascun Docente a prescindere dalla durata, fermo restando il fatto che l'offerta formativa articolata dai Soggetti accreditati, Istituzionali e non, corrisponde prevalentemente, secondo le Indicazioni Ministeriali, a Moduli di 25 ore (coincidenti con 1 Credito Formativo Universitario in caso di formazione erogata dalle Università).

Riguardo alla natura dell'aggiornamento professionale come diritto-dovere dei Docenti rispetto allo sviluppo del profilo di conoscenze e competenze, si evidenzia, come già accennato, che la Legge di Riforma 107/2015 prevede l'obbligo di formazione continua per i Docenti di ruolo; inoltre, si sottolinea che i più recenti sviluppi normativi hanno presentato come vincolante, per i Docenti di ruolo e non, la formazione in materia di inclusione e di didattica digitale, in aggiunta alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

Ad ogni modo, a prescindere dal sussistere o meno dell'obbligatorietà o del vincolo, si mette in risalto il fatto che le varie ipotesi di formazione degli Insegnanti vanno considerate, in quanto



connesse a PTOF e Piani correlati, come impegno professionale estendibile ai Docenti non di ruolo, giacché coinvolti anch'essi, al pari dei Docenti di ruolo, nell'espletamento della mission istituzionale e nel perseguimento degli obiettivi di miglioramento della Scuola.

Pertanto, è auspicabile che anche i Docenti operanti con contratto a tempo determinato si aprano alla prospettiva della formazione continua, per concorrere al rinforzo dei processi e dei risultati, nella sfera individuale, nel lavoro di Team, nell'estrinsecazione delle performance di squadra e nel contributo al funzionamento dell'Organizzazione. Inoltre, si mette in risalto il fatto che da molte annualità vige l'obbligo normativo di formazione degli Insegnanti in materia di sicurezza, sia per i Docenti con contratto a tempo indeterminato, sia per i Docenti con contratto a tempo determinato.

Infine, rispetto alle Figure di Sistema già designate e ai Docenti interessati a far parte di specifici Gruppi di Riflessione e di Lavoro e ad assumere peculiari Funzioni di collaborazione con la Figura Dirigenziale, si sottolinea che l'apertura alla formazione, per quanto non vincolante, è da promuovere, in quanto leva per lo sviluppo del profilo professionale dei Lavoratori, giacché l'incremento di conoscenze e competenze rende più fruttuose non solo le prestazioni lavorative ordinarie, ma anche le soluzioni di assegnazione di Incarichi specificamente remunerati e di ulteriori forme di incentivazione economica sulla base del Quadro Normativo e Contrattuale e della Contrattazione Integrativa di Istituto.

SOGGETTI EROGANTI LA FORMAZIONE DEI DOCENTI;

RISORSE FINANZIARIE UTILIZZABILI

Per quanto riguarda i Soggetti eroganti la formazione dei Docenti, va segnalato innanzitutto che la Scuola vaglia la possibilità di organizzare essa stessa determinati Percorsi, facendo leva su Professionalità interne, ove possibile in termini di disponibilità di risorse umane e mezzi finanziari ed ove opportuno in chiave di valutazione di fattibilità e di impatto.

Non si esclude la possibilità di attivare, mettendo a frutto la dimensione di Rete come soluzione di raccordo con altre Scuole, Eventi e Percorsi rivolti anche a Docenti esterni; tuttavia, si considera prioritario il rivolgersi al Corpo Docente della Scuola, intendendo valorizzare l'aggiornamento professionale degli Insegnanti rispetto alle caratteristiche dell'Istituzione Scolastica, dell'Utenza e del Territorio di radicamento.

In particolare, si ipotizza di destinare determinati Soggetti facenti parte della Comunità Professionale al formare i Docenti interni in merito all'innovazione digitale della didattica e al correlato utilizzo di dispositivi, applicazioni e tools, nonché riguardo al potenziamento dell'uso del Registro Elettronico, valorizzando come Formatori l'Animatore Digitale o anche altri Insegnanti connotati da adeguate



conoscenze e competenze.

Ad ogni modo, viene considerata come soluzione prevalente, per immettere nuove idee ed energie nei circuiti interni, neutralizzando il rischio di autoreferenzialità ed assicurando incisivi contributi specialistici, la formazione ad opera di Esperti esterni, facendo riferimento all'Amministrazione Scolastica, a Reti di Scopo tali da coinvolgere altre Scuole ed altri Soggetti portatori di competenze, ad Enti accreditati, Istituzionali e non (Università, Associazioni di Categoria, Soggetti rappresentati sulla Piattaforma S.O.F.I.A., altre tipologie di Soggetti riconosciuti per la formazione del Personale Scolastico).

Si precisa che la partecipazione a Reti di Scuole può rappresentare, se adeguatamente articolata, un'opportunità particolarmente significativa, non solo per lo scambio di sollecitazioni tra Docenti afferenti a diversi contesti lavorativi, ma anche per la condivisione di risorse umane e materiali e per l'agevole risoluzione di problematiche organizzative e logistiche.

Volendo analizzare la provenienza delle risorse finanziarie, va messo in evidenza che la fonte prevalente è rappresentata dai finanziamenti pubblici, nazionali ed europei, e che tali finanziamenti riguardano prevalentemente quadri di riferimento che centrano l'attenzione sul Multilinguismo e sulla Transizione Digitale, tramite le varie declinazioni del PNRR.

Si sottolinea, inoltre, che la Scuola intende non solo tenere conto delle risorse finanziarie pubbliche, disponibili o acquisibili interagendo con l'Amministrazione Scolastica e con ulteriori Soggetti Istituzionali, ma anche di eventuali ulteriori soluzioni.

A tale proposito, si mette in rilievo il fatto che è possibile per i Docenti di ruolo destinare ad impegni formativi il beneficio corrispondente alla Carta del Docente, annualmente riconosciuta dallo Stato ai Docenti con contratto a tempo indeterminato per le spese relative all'aggiornamento professionale; pertanto, non si esclude, in relazione alle proiezioni di formazione dei Docenti concepite dalla Scuola, il far leva finanziariamente anche su tale opportunità, ove possibile in base ad eventuali determinazioni volontarie individualmente assunte da ciascun Insegnante di ruolo, con riferimento a quote anche minime di impegno dell'importo erogato tramite la Carta del Docente.

Per di più, va recepita positivamente la tendenza giurisprudenziale, profilatasi di recente a seguito di contenziosi, ma non ancora configuratasi come vantaggio erga omnes, a riconoscere il beneficio della Carta del Docente anche in caso di contratto a tempo determinato, soluzione, questa, la cui conferma da parte del Legislatore è decisamente auspicabile.

Ad ogni modo, si intende valorizzare, per i Docenti di ruolo e non di ruolo, ogni iniziativa di formazione non implicante spesa per gli Insegnanti e per la Scuola, considerando prioritariamente



Percorsi ed Eventi correlati a Soggetti tali da garantire adeguati standard di pertinenza e qualità, quali INDIRE, INVALSI, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Associazioni accreditate, rispetto a esperienze fruibili in presenza, in modalità telematica o in modalità mista.

Infine, si mette in risalto che per adempiere all'obbligo di formazione relativo alla sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro, si intende, facendo riferimento a risorse finanziarie di rilievo pubblico, disponibili o acquisibili, valorizzare l'interlocuzione con la Professionalità esterna designata come Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'individuazione del Soggetto erogante e per la messa a fuoco del taglio contenutistico, secondo le esigenze della Scuola ed i bisogni di aggiornamento del Personale Docente, non solo rispetto alla formazione basica e alla sua periodica rivisitazione, da rivolgere a tutti i Docenti, ma anche riguardo alla formazione integrativa concernente Anti-Incendio, Primo Soccorso, Preposti e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, da destinare ad Unità di Personale Docente opportunamente individuate in base ai rapporti di collaborazione diretta con l'Ufficio di Presidenza ed in ragione delle caratteristiche individuali.

IMPATTO DEL PNRR SULLA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Per quanto riguarda i finanziamenti PNRR, che nella presente annualità, così come nelle ultime annualità, costituiscono la modalità prevalente di assegnazione di fondi alle Scuole, non solo rispetto al rinforzo del Curricolo di Istituto e dell'azione educativo-didattica, ma anche in merito alla formazione del Personale Docente in quanto elemento in tal senso determinante, si fa presente che la destinazione d'uso, prevista sulla base delle Disposizioni e Indicazioni operative, attiene alla formazione dei Docenti riguardo al Multilinguismo (con specifico riferimento alla Lingua Inglese) e rispetto alla Transizione Digitale (anche con specifica attenzione, in tale ambito, per le Figure di Sistema).

Tali fronti di azione rappresentano dunque il prevalente orizzonte di senso in cui collocare gli intenti e gli impegni della Scuola, sulla base dei palinsesti progettuali già definiti per grandi linee e da tradurre quanto prima in dettaglio, con riferimento a tali tipologie di finanziamento, già profilatesi nelle scorse annualità.

Si chiude la presente disamina evidenziando che, pur volendo valorizzare la continuità tra il triennio scolastico 2022-2025 (per il quale il corrente anno scolastico 2024-2025 costituisce l'ultima annualità) e il prossimo triennio scolastico 2025-2028, non si esclude la possibilità di operare, nelle prossime annualità, secondo ulteriori ipotesi progettuali, che la Scuola provvederà a formulare in relazione ad eventuali nuove esigenze e con riferimento ad eventuali nuove assegnazioni di risorse finanziarie.



CONSIDERAZIONI DI RIEPILOGO E CONCLUSIVE

Le proiezioni riguardanti la formazione dei Docenti nel corrente a. s. 2024-2025, profilate, secondo l'evolversi del Sistema Normativo e Contrattuale e del quadro situazionale, ad integrazione delle esperienze di aggiornamento professionale eventualmente già affrontate dal Corpo Docente o da determinate Unità di Personale Docente nelle annualità precedenti, tramite la valorizzazione di Professionalità interne o il coinvolgimento di Soggetti esterni, sono da intendersi come approcci utilmente ipotizzabili anche per il prossimo triennio scolastico 2025-2028.

Ad ogni modo, è fatta salva, per il prossimo triennio scolastico, la possibilità di introdurre integrazioni e modifiche, lasciando comunque invariati gli assetti di fondo, perché strettamente attinenti alla funzione docente e all'identità della Scuola in termini di mission istituzionale e vision di miglioramento e sviluppo.

Si precisa che, ove ritenuto opportuno o necessario, la rivisitazione dell'approccio alla formazione dei Docenti sarà condotta secondo il mutare delle esigenze di funzionamento della Scuola, al suo interno e nel rapporto con gli Utenti e con il contesto esterno, ed in ragione della composizione del Contingente di Personale Docente, della disponibilità di risorse umane e finanziarie, del riscontro circa l'efficacia dei percorsi di autoformazione ed eteroformazione effettivamente attuati, dell'eventuale incidere di fattori interni o esterni in precedenza non configurati e dell'eventuale emergere di bisogni formativi in precedenza non rilevati o non pienamente riconosciuti e vagliati.

Si conclude la presente Disamina auspicando che la recente evoluzione del Quadro Normativo e Contrattuale, tale da prevedere la possibilità di incentivazione economica con riferimento ai Docenti coinvolti nella formazione, soprattutto in caso di formazione protratta oltre la quota di ore destinabile alle attività funzionali, non si traduca, stante la limitatezza delle risorse finanziarie statali ordinariamente disponibili in tal senso, in indebolimento dei circuiti riflessivi correlati alle attività funzionali, in conflittualità interne e in condotte professionali connotate da resistenza e demotivazione.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Si riconosce il rilievo dell'aggiornamento professionale per il rinforzo delle competenze del Personale della Scuola e quindi delle prestazioni individuali e di squadra, sia per quanto riguarda i Docenti, sia per quanto concerne il Personale ATA.

In merito al Personale ATA, si evidenzia che il punto di avvio è rappresentato dal riconoscimento



delle esigenze di miglioramento del funzionamento dell'Unità Sistemica, al suo interno e nel rapporto con l'Utenza e con l'esterno, e dalla rilevazione dei correlati bisogni formativi dei Lavoratori (riconoscibili, questi ultimi, sulla base dell'osservazione delle condotte professionali e/o mediante confronto e consultazione, o anche tramite appositi Format di ricognizione, partendo dalla rilevazione e dal riscontro dell'impatto sulle varie Unità di Personale delle eventuali iniziative di formazione pregressa già curate da Professionalità interne e/o da Soggetti esterni).

Al contempo, va tenuto conto della disponibilità alla formazione. Infatti, per il Personale ATA, secondo il Quadro Normativo e Contrattuale, la cui evoluzione in tal senso appare lenta ed accidentata e non priva di ambiguità, l'aggiornamento professionale è volontario, fatta eccezione per specifici ambiti, vale a dire la formazione sulla sicurezza e sulla tutela della salute e dell'incolumità nei luoghi di studio e di lavoro, obbligatoria sia per gli assistenti amministrativi, sia per i collaboratori scolastici, e la formazione sulla tutela della riservatezza e sulla digitalizzazione, vincolante per gli assistenti amministrativi.

Ad ogni modo, va sottolineato che i più recenti Interventi Legislativi e le correlate Indicazioni Ministeriali, sulla base di nuovi quadri di azione e finanziamento di rilievo pubblico, tra i quali sono particolarmente significativi quelli afferenti al PNRR, rappresentano la formazione del Personale Scolastico come componente imprescindibile per l'adeguamento a determinati standard di pertinenza e qualità dei servizi e delle prestazioni, ragion per cui, attualmente, l'approccio al Piano di Formazione del Personale ATA è rivisitato considerando il dovere dei singoli Dipendenti rispetto al concorrere proficuamente al funzionamento dell'Unità Sistemica, oltre che tenendo conto del diritto dei Lavoratori allo sviluppo professionale.

Configurata tale premessa, si sottolinea che si intende radicare le proiezioni di aggiornamento professionale, secondo i differenti profili, su percorsi di formazione in servizio programmati su iniziativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'USR Campania, oppure erogati da Soggetti accreditati, Istituzionali e non, oppure pianificati dalla Scuola ed attuati con il contributo di Professionalità interne e/o esterne, a partire da opportunità tali da combinare formazione in presenza e formazione a distanza per la necessaria armonizzazione tra impegni di aggiornamento, impegni lavorativi ed impegni personali e familiari; non si trascura, inoltre, il vaglio di opportunità non implicanti oneri di spesa, purché connotate da un adeguato livello di qualità degli input formativi o anche da facile fruibilità in quanto articolate, almeno in parte, in modalità telematica.

Rispetto alla varietà dei possibili percorsi di aggiornamento professionale, l'Istituzione Scolastica riconosce la pertinenza di determinate opzioni, sulla base degli specifici bisogni formativi del Personale ATA, da correlare al mandato istituzionale della Scuola e alla sua vision di miglioramento e sviluppo rispetto ai tratti del contesto interno e alle caratteristiche dell'Utenza e del contesto



esterno. A tale proposito, si fa presente quanto segue, rappresentando le distinte ipotesi di intervento per le Unità di Personale con profilo di assistente amministrativo e per le Unità di Personale con profilo di collaboratore scolastico.

In merito agli assistenti amministrativi, si considera non solo il rilievo della formazione per il rinforzo della protezione dei dati e del trattamento di informazioni e documenti con bilanciamento fra trasparenza e tutela della riservatezza, sulla base della Normativa nazionale e sovranazionale vigente in materia, ma anche l'importanza della formazione per l'avanzamento dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione; su tali processi insistono, attualmente, i Dispositivi Legislativi e le Indicazioni Ministeriali, con riferimento all'utilizzo di specifici finanziamenti ed in particolare con rimando all'uso dei fondi PNRR, di cui Questa Scuola è assegnataria.

A tale proposito, si evidenzia che le proiezioni di destinazione dei finanziamenti PNRR prevedono la definizione e l'attuazione di peculiari Percorsi a vantaggio del Personale della Scuola, incluso il Personale ATA, tramite la valorizzazione di Professionalità interne, ove disponibili, oppure tramite il reclutamento di Formatori Esperti esterni, secondo fronti di azione e cardini di riferimento che, per quanto riguarda il Personale ATA, prioritariamente rimandano, per obiettivi e contenuti, al rinforzo del profilo professionale degli assistenti amministrativi, in quanto concernono il potenziamento delle conoscenze e competenze rispetto alla transizione digitale.

Nello specifico, per gli assistenti amministrativi si sottolinea la necessità di implementare la capacità d'uso delle tecnologie, sia in termini di bagaglio basilico, sia in chiave, più avanzata, di informatizzazione di dati e documenti e delle procedure relative al Personale e agli alunni, di osservanza consapevole di misure essenziali di sicurezza informatica, di valorizzazione delle molteplici funzionalità del protocollo informatizzato, di potenziamento delle prassi amministrative riguardanti il servizio formativo e le prestazioni rivolte alle Famiglie, di affinamento degli adempimenti amministrativo-contabili, di rinforzo della gestione dell'inventario, di consolidamento dell'interazione con l'Amministrazione Scolastica e con Soggetti esterni.

Si precisa che, preso atto delle prevalenti esigenze dell'Ufficio di Segreteria, si riconosce che bisogna rivolgere una particolare attenzione alle prassi amministrative concernenti il Personale, innanzitutto con riferimento all'utilizzo del Sistema Passweb.

Riguardo ai collaboratori scolastici, si tiene conto dell'importanza prioritaria della formazione per il potenziamento del calibro delle prestazioni relative all'assistenza agli alunni disabili, intesa sia come supporto basilico, sia come intervento qualificato in caso di alunni disabili in condizione di gravità. Tali aspetti assumono particolare rilievo non solo considerando l'elevato numero di alunni disabili e di situazioni di documentata gravità rispetto ai differenti segmenti scolastici e Plessi, ma anche



tenendo conto del fatto che il Comune di Napoli ha disattivato, a partire dalla corrente annualità, il servizio OSA.

Va aggiunto che per entrambi i profili del Personale ATA ha rilievo la formazione in materia di sicurezza, riguardo al percorso basilico obbligatorio e al relativo aggiornamento periodico, che costituiscono il fronte prioritario di impegno in merito all'intero Contingente di Personale ATA, nonché riguardo a declinazioni di livello più complesso, concernenti Anti-Incendio, Primo Soccorso, Preposti e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, che rappresentano versanti rispetto ai quali coinvolgere determinate Unità di Personale ATA, per implementare adeguatamente il Funzionigramma relativo alla Sicurezza, anche tenendo conto della complessità logistica e strutturale della Scuola.

Infine, va precisato che l'apertura del Personale ATA all'aggiornamento professionale e alla formazione in servizio è considerata dal Dirigente Scolastico e dal Sostituto del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi come aspetto che, per quanto non vincolante, è da promuovere in quanto leva per lo sviluppo del profilo professionale dei Lavoratori, giacché l'incremento di conoscenze e competenze rende più fruttuose le prestazioni lavorative ordinarie e le soluzioni di assegnazione di Incarichi specificamente remunerati e di ulteriori forme di incentivazione economica sulla base del Quadro Normativo e Contrattuale e della Contrattazione Integrativa di Istituto.

CONSIDERAZIONI DI RIEPILOGO E CONCLUSIVE

L'Ufficio di Presidenza opera allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare il Personale ATA rispetto all'utilità dell'aggiornamento professionale, sulla base della stretta interazione con il Sostituto del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, facendo rimando alle Norme di settore, alle Indicazioni e Disposizioni dell'Amministrazione Scolastica e alle caratteristiche dell'Unità Organizzativa e dell'Utenza, per individuare, in ragione delle risorse finanziarie disponibili ed in riferimento all'eventuale offerta di servizi a titolo gratuito, opportunità di particolare rilievo, sia perché coerenti con le esigenze di funzionamento e miglioramento dell'Unità Sistemica e con i correlati bisogni formativi dei Dipendenti, sia perché fruibili secondo soluzioni logistico-organizzative tali da facilitare e favorire il raccordo con gli impegni lavorativi e con gli impegni personali e familiari.

Si conclude la presente disamina segnalando che il Piano di Formazione del Personale ATA qui profilato per il corrente anno scolastico 2024-2025 è revisionabile, tramite l'introduzione di integrazioni e modifiche, nel prossimo triennio scolastico 2025-2028 (lasciando comunque invariati gli assetti di fondo, strettamente attinenti ai profili di assistente amministrativo e collaboratore scolastico), sulla base dei riscontri derivanti dalla presente annualità in merito alle azioni effettivamente condotte, del possibile mutare della composizione del Contingente ATA, della



disponibilità di risorse professionali e finanziarie, dell'evolversi delle esigenze di funzionamento dell'Unità Sistemica, dell'emergere di bisogni non considerati o non pienamente riconosciuti in precedenza, dell'incidere di fattori interni o esterni in precedenza non condizionanti oppure non rilevati o non esaustivamente vagliati, nonché in ragione di eventuali nuovi sviluppi per quanto concerne la Normativa e il Contratto del Comparto Scuola.

STRUTTURA DEL FUNZIONIGRAMMA E DECLINAZIONE DEI COMPITI

Si riporta di seguito la struttura del Funzionigramma attivato nel corrente a. s. 2024-2025, con la declinazione dei compiti che contraddistinguono le principali Figure di Sistema ed i fondamentali Gruppi di Riflessione e Lavoro; si fa presente che per il prossimo triennio scolastico 2025-2028 si intende confermare l'assetto di fondo, fatta salva la possibilità di introdurre modifiche ed integrazioni in relazione all'eventuale emergere di nuove esigenze di funzionamento dell'Organizzazione Scuola e quindi di nuovi bisogni di supporto.

STAFF DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

I Docenti facenti parte dello Staff del Dirigente Scolastico (Primo Collaboratore, Secondo Collaboratore, Referenti e Vice-Referenti con riferimento ai distinti Plessi e segmenti scolastici, Ulteriori Figure di Sistema impegnate nel Supporto Organizzativo in merito ai distinti Plessi e segmenti scolastici) coadiuvano l'Ufficio di Presidenza riguardo ai molteplici livelli di funzionamento della Scuola, al suo interno e nei rapporti con l'Utenza e con i Soggetti esterni.

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Compito attribuito nella corrente annualità a Docente della scuola secondaria di primo grado)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con il Docente designato come Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico;

Interazione con le altre Docenti facenti parte dello Staff del Dirigente Scolastico, in merito a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o altro oggettivo impedimento, con correlata delega, fatta eccezione per le funzioni non delegabili secondo il Quadro Normativo e Contrattuale;



Cura della pianificazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi;

Sviluppo dell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari, con segnalazione delle situazioni di particolare criticità;

Presidio dei fondamentali snodi logistico-organizzativi ed operativi del sistema scuola (gestione delle variazioni concernenti le prestazioni di servizio del Personale Docente e del Personale ATA; gestione dei cambi dei Docenti; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli alunni; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli Utenti ed ai Soggetti esterni riguardo all'accesso ai Plessi; gestione delle criticità relative all'utilizzo della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale; gestione delle esigenze e delle criticità relative alla sicurezza; supporto all'Ufficio di Presidenza nelle operazioni di acquisizione, controllo ed archiviazione della documentazione educativa)

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Compito attribuito nella corrente annualità a Docente della scuola primaria)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con la Docente designata come Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico;

Interazione con le altre Docenti facenti parte dello Staff del Dirigente Scolastico, in merito a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o altro oggettivo impedimento, con correlata delega, fatta eccezione per le funzioni non delegabili secondo il Quadro Normativo e Contrattuale;

Cura della pianificazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi;

Sviluppo dell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari, con segnalazione delle situazioni di particolare criticità;

Presidio dei fondamentali snodi logistico-organizzativi ed operativi del sistema scuola (gestione delle variazioni concernenti le prestazioni di servizio del Personale Docente e del Personale ATA; gestione dei cambi dei Docenti; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli alunni; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli Utenti ed ai Soggetti esterni riguardo all'accesso ai Plessi; gestione delle criticità relative all'utilizzo della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale; gestione delle esigenze e delle criticità relative alla sicurezza; supporto all'Ufficio di Presidenza nelle



operazioni di acquisizione, controllo ed archiviazione della documentazione educativa)

REFERENTE E VICE-REFERENTE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Docenti della scuola secondaria di primo grado)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con gli altri Docenti facenti parte dello Staff del Dirigente Scolastico, in merito a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Cura della pianificazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi;

Sviluppo dell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari, con segnalazione delle situazioni di particolare criticità;

Presidio dei fondamentali snodi logistico-organizzativi ed operativi del sistema scuola (gestione delle variazioni concernenti le prestazioni di servizio del Personale Docente e del Personale ATA; gestione dei cambi dei Docenti; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli alunni; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli Utenti ed ai Soggetti esterni riguardo all'accesso ai Plessi; gestione delle criticità relative all'utilizzo della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale; gestione delle esigenze e delle criticità relative alla sicurezza; supporto all'Ufficio di Presidenza nelle operazioni di acquisizione, controllo ed archiviazione della documentazione educativa);

Supporto reciproco e subentro in caso di assenza o altro oggettivo impedimento

REFERENTI E VICE-REFERENTI PLESSI SCUOLA PRIMARIA

(Docenti della scuola primaria operanti presso i distinti Plessi di radicamento di tale segmento scolastico)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con gli altri Docenti facenti parte dello Staff del Dirigente Scolastico, in merito a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Cura della pianificazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi;



Monitoraggio Refezione;

Sviluppo dell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari, con segnalazione delle situazioni di particolare criticità;

Presidio dei fondamentali snodi logistico-organizzativi ed operativi del sistema scuola (gestione delle variazioni concernenti le prestazioni di servizio del Personale Docente e del Personale ATA; gestione dei cambi dei Docenti; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli alunni; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli Utenti ed ai Soggetti esterni riguardo all'accesso ai Plessi; gestione delle criticità relative all'utilizzo della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale; gestione delle esigenze e delle criticità relative alla sicurezza; supporto all'Ufficio di Presidenza nelle operazioni di acquisizione, controllo ed archiviazione della documentazione educativa);

Supporto reciproco e subentro in caso di assenza o altro oggettivo impedimento

REFERENTI SUPPORTO ORGANIZZATIVO PLESSI SCUOLA PRIMARIA

(Docenti della scuola primaria operanti presso i distinti Plessi di radicamento di tale segmento scolastico)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con gli altri Docenti facenti parte dello Staff del Dirigente Scolastico, in merito a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Supporto reciproco e subentro in caso di assenza o altro oggettivo impedimento

REFERENTE DI ISTITUTO SCUOLA DELL' INFANZIA

(Compito attribuito nella corrente annualità a Docente di scuola dell'infanzia operante per parte dell'orario di servizio sul potenziamento organizzativo, allo scopo di assicurare supporto a tutti i Plessi di radicamento della Scuola dell'Infanzia)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con gli altri Docenti facenti parte dello Staff del Dirigente Scolastico, in merito a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;



Supporto agli altri Membri dello Staff e subentro in caso di assenza o altro oggettivo impedimento

REFERENTI E VICE-REFERENTI PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

(Docenti della scuola dell'infanzia operanti presso i distinti Plessi di radicamento di tale segmento scolastico)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con gli altri Docenti facenti parte dello Staff del Dirigente Scolastico, in merito a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Cura della pianificazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi;

Monitoraggio Refezione;

Sviluppo dell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari, con segnalazione delle situazioni di particolare criticità;

Presidio dei fondamentali snodi logistico-organizzativi ed operativi del sistema scuola (gestione delle variazioni concernenti le prestazioni di servizio del Personale Docente e del Personale ATA; gestione dei cambi dei Docenti; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli alunni; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli Utenti ed ai Soggetti esterni riguardo all'accesso ai Plessi; gestione delle criticità relative all'utilizzo della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale; gestione delle esigenze e delle criticità relative alla sicurezza; supporto all'Ufficio di Presidenza nelle operazioni di acquisizione, controllo ed archiviazione della documentazione educativa);

Supporto reciproco e subentro in caso di assenza o altro oggettivo impedimento

REFERENTI SUPPORTO ORGANIZZATIVO PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

(Docenti della scuola dell'infanzia operanti presso i distinti Plessi di radicamento di tale segmento scolastico)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con gli altri Docenti facenti parte dello Staff del Dirigente Scolastico, in merito a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;



Supporto agli altri Membri dello Staff e subentro in caso di assenza o altro oggettivo impedimento

ALTRI PROFILI DI SUPPORTO RIGUARDANTI SNODI CRUCIALI DEL FUNZIONAMENTO DIDATTICO ED ORGANIZZATIVO:

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE

I Docenti con funzione di Coordinatori relativamente al Consiglio di Intersezione per la Scuola dell'Infanzia, ai Consigli di Interclasse per la Scuola Primaria e ai Consigli di Classe per la Scuola Secondaria di Primo Grado, supportano gli impegni di tali Organi Collegiali in merito alla sfera formativa, alle attività ad essa funzionali (nell'ambito delle Riunioni di Programmazione e negli altri Consessi microcollegiali), al raccordo con le Famiglie e con i Rappresentanti dei Genitori, al rapporto con i Soggetti esterni eventualmente coinvolti.

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I Docenti con funzione di Coordinatori dei Dipartimenti della Scuola Secondaria di Primo Grado (Area Linguistico-Umanistica e Antropologica; Area Lingue Straniere; Area Logico-Matematica, Tecnico-Scientifica e Tecnologica; Area Estetico-Espressiva e della Motricità) supportano gli impegni degli Insegnanti facenti parte di tali Consessi microcollegiali in merito a proposte ed ipotesi di lavoro riguardanti la progettazione, la didattica, il monitoraggio dei processi formativi, il riscontro e la rappresentazione dei risultati, la cura della documentazione avente rilievo educativo, nonché le azioni di accoglienza e accompagnamento e gli interventi di continuità e orientamento.

TUTOR DEI DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE E DI PROVA

I Docenti con funzione di Tutor degli Insegnanti in anno di formazione e di prova ne favoriscono l'integrazione e la valorizzazione rispetto alle dinamiche di riflessione e lavoro interne alla Comunità Professionale e ne supporta la conduzione degli impegni e degli adempimenti previsti dalla Normativa in chiave riflessiva, operativa e documentale.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le Docenti impegnate sulle Funzioni Strumentali (rispetto alle 4 Aree profilate nella corrente annualità come di seguito indicato: Area 1 PTOF ed aspetti correlati; Area 2 Supporto al Corpo Docente, Rapporti con l'Utenza e con l'esterno, Dispersione esplicita; Area 3 Inclusione, Dispersione implicita ; Area 4 Continuità e Orientamento) sostengono il funzionamento dell'Unità Organizzativa rispetto a componenti strettamente riguardanti il servizio formativo (in merito ai diversi segmenti



scolastici e riguardo alla Scuola nella sua globalità), i raccordi con le Famiglie e i rapporti con i Soggetti esterni eroganti servizi ai minori e ai loro nuclei familiari.

DEFINIZIONE ED ATTUAZIONE PTOF E PIANI CORRELATI

(4 AREE, CONTRASSEGNALE DA SPECIFICI CAMPI DI INTERVENTO,

CON RACCORDO DEI RISPETTIVI IMPEGNI)

AREA 1: PTOF E ASPETTI CORRELATI

OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO D'ISTITUTO:

PROGETTAZIONE FORMATIVA, CURRICOLO BASICO ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE, CONNOTAZIONE ORIZZONTALE E SVILUPPO VERTICALE;

METODOLOGIE DIDATTICHE, DIDATTICA INTEGRATA DIGITALMENTE

(TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE,

CULTURA DIGITALE, VALORIZZAZIONE DEL VIRTUALE);

SVILUPPO TRASVERSALE PIANI EDUCAZIONE CIVICA

IMPOSTAZIONE E MONITORAGGIO PROCESSI FORMATIVI:

RICOGNIZIONE CARATTERISTICHE ALUNNI PRIVI DI ESPERIENZA SCOLASTICA PREGRESSA,

RICOGNIZIONE SITUAZIONE DI PARTENZA E TESTING IN INGRESSO,

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA,

DEFINIZIONE, VERIFICA E RIMODULAZIONE INTERVENTI FORMATIVI

RILEVAZIONE E VAGLIO ESITI FORMATIVI:

OSSERVAZIONE STRUTTURATA, CONTINUA E SISTEMATICA DEI PROCESSI DI ESPRESSIONE DI SE', COMUNICAZIONE, APPRENDIMENTO E SOCIALIZZAZIONE, CON RIFERIMENTO AI CAMPI DI ESPERIENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E AGLI AMBITI DISCIPLINARI DEL CURRICOLO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, ANCHE INTESI IN CHIAVE TRASVERSALE,

VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI APPRENDIMENTO E ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA,



SUPPORTO A PROCESSI DI FORMULAZIONE PARERE ANTICIPO ISCRIZIONE SCUOLA PRIMARIA
ALUNNI INTERNI SCUOLA DELL'INFANZIA,

SUPPORTO A PROCESSI DI FORMULAZIONE CONSIGLIO ORIENTATIVO ALUNNI IN USCITA PRIMO
CICLO DI ISTRUZIONE,

ATTESTAZIONE CERTIFICAZIONE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA,

CERTIFICAZIONE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA E PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE,

PROVE PARALLELE ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE COMUNITARIE PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE,

IMPOSTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO FINALE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO
CICLO DI ISTRUZIONE

INVALSI:

ADEMPIMENTI PROVE,

RICOGNIZIONE E LETTURA ESITI PROVE CON CORRELATA DISSEMINAZIONE , ACQUISIZIONE
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INVALSI ALUNNI IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

AUTOANALISI ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO, MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE:

REVISIONE E RINFORZO DEL FUNZIONAMENTO PROGETTUALE, EDUCATIVO-DIDATTICO,
VALUTATIVO,

RICERCA-AZIONE E SPERIMENTAZIONE,

SUPPORTO A DEFINIZIONE ED OTTIMIZZAZIONE FORMAT DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA,

SUPPORTO AD ELABORAZIONE DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA,

CONTRIBUTO A FORMULAZIONE E REVISIONE DOCUMENTI STRATEGICI

RENDICONTAZIONE SOCIALE E RISCONTRO CUSTOMER SATISFACTION:

SUPPORTO AI PROCESSI DI RENDICONTAZIONE SOCIALE CON CORRELATI IMPEGNI DI RISCONTRO
DOCUMENTALE,

SUPPORTO AI PROCESSI DI RICOGNIZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION CON CORRELATI
IMPEGNI DI ACQUISIZIONE E VAGLIO PARERI E PROPOSTE



AREA 2: SUPPORTO AL CORPO DOCENTE, RACCORDO CON L'UTENZA, RAPPORTI CON L'ESTERNO, DISPERSIONE ESPLICITA

RELAZIONI INTERNE, SUPPORTO AL LAVORO E ALLA FORMAZIONE DEI DOCENTI:

CURA DELLA COMUNICAZIONE INTERNA E SUPPORTO AI RELATIVI FLUSSI DI DATI E DOCUMENTI,

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' FUNZIONALI DEI DOCENTI E AGLI IMPEGNI DEI GRUPPI DI RIFLESSIONE E LAVORO,

RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI DOCENTI,

SUPPORTO AGLI ADEMPIMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E FORMAZIONE CONTINUA DESTINATE AI DOCENTI TRAMITE COINVOLGIMENTO DI PROFESSIONALITA' INTERNE O RECLUTAMENTO DI SOGGETTI ESTERNI

INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON L'ESTERNO:

SUPPORTO AI RAPPORTI CON L'UTENZA REALE E CON L'UTENZA POTENZIALE RISPETTO ALLE SFERA FORMATIVA E AGLI IMPEGNI AD ESSA CORRELATI,

SUPPORTO AI RAPPORTI CON SOGGETTI OPERANTI NEL TERRITORIO IN TERMINI DI CONFRONTO, CONDIVISIONE E COLLABORAZIONE RISPETTO AL SERVIZIO FORMATIVO E ALLE ALTRE PRESTAZIONI EROGATE DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA,

SUPPORTO AL MONITORAGGIO DELLA FREQUENZA DEGLI ALUNNI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ED AI CORRELATI INTERVENTI IN TERMINI DI INTERAZIONE CON GENITORI/TUTORI/AFFIDATARI E CON SOGGETTI ESTERNI

AREA 3: INCLUSIONE, DISPERSIONE IMPLICITA

INCLUSIONE E DISPERSIONE,

SOSTEGNO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, AUTOREALIZZAZIONE, LEGALITA' E CITTADINANZA:

INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' O DSA, ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI, ALUNNI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO COGNITIVO E/O COMPORTAMENTALE,

ALUNNI A VARIO TITOLO PORTATORI DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI;

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE, INDIVIDUALIZZAZIONE E DIFFERENZIAZIONE PER LA



PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO,

SUPPORTO AI PROCESSI DI ACCOGLIENZA, ACCOMPAGNAMENTO, ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA,

PREVENZIONE E CONTRASTO INSUCCESSO FORMATIVO, ABBANDONO E DISPERSIONE IMPLICITA ED ESPLICITA,

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E CON SOGGETTI ESTERNI PER IL SUPPORTO AGLI ALUNNI A VARIO TITOLO IN DIFFICOLTA',

EDUCAZIONE ALL'AUTOREALIZZAZIONE, ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA',

PREVENZIONE E CONTRASTO DEVIANZE COMPORTAMENTALI,

PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO,

AFFIDAMENTI E ADOZIONI, INTERCULTURA;

SUPPORTO AGLI IMPEGNI PER LA STRUTTURAZIONE DEI PEI RELATIVI AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E DEI PDP RELATIVI AGLI ALUNNI A VARIO TITOLO IN DIFFICOLTA',

SUPPORTO AGLI IMPEGNI PER L'EVENTUALE STRUTTURAZIONE DEL PORTFOLIO IN MERITO AGLI ALUNNI CON DISABILITA',

SUPPORTO ALLE PROCEDURE ED AI PROCESSI RELATIVI ALL'EVENTUALE INTERVENTO IN AMBITO SCOLASTICO DI PROFESSIONALITA' ESTERNE OPERANTI IN FAVORE DI ALUNNI A VARIO TITOLO IN DIFFICOLTA',

SUPPORTO ALLE PROCEDURE ED AI PROCESSI RELATIVI ALL'ASSISTENZA SCOLASTICA E ALL'ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI,

PARTECIPAZIONE A RIUNIONI GLO COME DELEGATI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E VERBALIZZATORI;

SUPPORTO AI PROCESSI DI VALORIZZAZIONE DI TALENTI ED ECCELLENZE E ALL'EVENTUALE FORMULAZIONE DEL PDP

AREA 4: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:

DIMENSIONE RIFLESSIVA, PROGETTUALE ED OPERATIVA DELLA CONTINUITA' CON RIFERIMENTO AL CURRICOLO VERTICALE,



CONTINUITA' VERTICALE TRA LE DIVERSE ANNUALITA' DEL PERCORSO RELATIVO A CIASCUN SEGMENTO SCOLASTICO,

CONTINUITA' VERTICALE TRA SEGMENTI SCOLASTICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER I SEGMENTI SCOLASTICI CONSECUTIVI E PER LE ANNUALITA' PONTE,

INTERVENTI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA,

INTERVENTI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO ED INFORMATIVO PER ALUNNI IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE,

SUPPORTO ALL'INTERAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI PER LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO,

PROCESSI DI FORMULAZIONE DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO PER ALUNNI IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ED IMPOSTAZIONE DELLA RELATIVA INTERAZIONE CON GENITORI/TUTORI/AFFIDATARI,

CONNOTAZIONE ORIENTATIVA COLLOQUIO FINALE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE;

SUPPORTO AI PROCESSI DI CONTROLLO DELL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO ENTRO ED OLTRE IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, CON ATTENZIONE ANCHE DIACRONICA PER I RISULTATI

GRUPPO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

(ANIMATORE DIGITALE, TEAM INNOVAZIONE DIGITALE, PRONTO SOCCORSO TECNICO)

Il Gruppo per l'Innovazione Digitale include Docenti dei tre segmenti scolastici e Unità di Personale dell'Ufficio di Segreteria dei Settori Didattica e Personale, i cui impegni consistono, secondo i differenti ruoli e profili, aventi quale comune Figura di riferimento il Docente con funzione di Animatore Digitale, nel supportare l'avanzamento della didattica e delle attività ad essa funzionali, della comunicazione interna, delle prassi amministrative ed organizzativo-gestionali, dei rapporti con l'Utenza e con l'esterno, in merito alla valorizzazione delle opportunità derivanti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; il Gruppo di Lavoro è integrato dal Docente avente compiti di Pronto Soccorso Tecnico.

ANIMATORE DIGITALE



(Compito attribuito nella corrente annualità a Docente della Scuola Primaria)

Supporto alle azioni di innovazione digitale con riferimento alla didattica, alla comunicazione interna, al lavoro d'ufficio, al rapporto con l'Utenza e con l'esterno

Implementazione ed ammodernamento dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale

Protezione dati personali; Sicurezza informatica

Gestione dati e documenti

Formazione basica del Personale Docente e del Personale ATA

Raccordo con Soggetti esterni per l'avanzamento della formazione digitale riguardante il Personale Docente e il Personale ATA

TEAM INNOVAZIONE DIGITALE E PRONTO SOCCORSO TECNICO

3 Docenti

(di cui 1 Docente di Scuola dell'Infanzia, 1 Docente di Scuola Primaria e 1 Docente di Scuola Secondaria di Primo grado)

2 Unità di Personale ATA con profilo di Assistenti Amministrativi dell'Ufficio di Segreteria (di cui 1 Unità operante sul Settore "Didattica" e 1 Unità operante sul Settore "Personale della Scuola")

1 Docente con funzione di Pronto Soccorso Tecnico (Compito attribuito nella corrente annualità a Docente della Scuola Secondaria di Primo Grado)

Supporto all'Animatore Digitale nella definizione e nell'attuazione delle azioni di innovazione digitale con riferimento alla didattica, alla comunicazione interna, al lavoro d'ufficio, al rapporto con l'Utenza e con l'esterno;

Implementazione ed ammodernamento dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale;

Protezione dati personali; Sicurezza informatica

Gestione dati e documenti

Supporto all'Animatore Digitale nella formazione basica del Personale Docente e del Personale ATA e nel raccordo con Soggetti esterni per l'avanzamento della formazione digitale

Sviluppo di azioni di primo soccorso tecnico con riferimento alla didattica, alla comunicazione



interna, al lavoro d'ufficio, al rapporto con l'Utenza e con l'esterno

Sviluppo di azioni di supporto e di primo soccorso tecnico con riferimento al Registro Elettronico, nonché con riferimento all'utilizzo di altre Piattaforme Telematiche correlate al servizio formativo, all'interazione con le Famiglie e al rapporto con l'esterno

Sviluppo di azioni di supporto e di primo soccorso tecnico con riferimento all'utilizzo del Sito Web dell'Istituzione Scolastica da parte degli Uffici

DOCENTI CON FUNZIONE DI REFERENTI RELATIVAMENTE A FONDAMENTALI AMBITI DI FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA

(Compiti attribuiti nella corrente annualità a Docenti afferenti ai distinti segmenti scolastici, secondo i casi specifici)

Referente Monitoraggio e Dispersione Scuola Primaria

Referente Monitoraggio e Dispersione Scuola Secondaria di Primo Grado

Referente Inclusione, Centro Territoriale per l'Inclusione e Sportello Autismo Rete SAI (Compito attribuito nella corrente annualità a Docente della scuola secondaria di primo grado)

Referente Educazione Civica Scuola dell'Infanzia

Referente Educazione Civica Scuola Primaria

Referente Educazione Civica Scuola Secondaria di Primo Grado

Referente d'Istituto Educazione Civica (Compito attribuito nella corrente annualità a Docente della scuola secondaria di primo grado)

Referente Attività Motoria Scuola dell'Infanzia

Referente Attività Motoria e Sportiva Scuola Primaria

Referente Attività Motoria e Sportiva Scuola Secondaria di Primo Grado

Referente Adozioni e Intercultura Scuola dell'Infanzia

Referente Adozioni e Intercultura Scuola Primaria



Referente Adozioni e Intercultura Scuola Secondaria di Primo Grado

Referente INVALSI Scuola Primaria

Referente INVALSI Scuola Secondaria di Primo Grado

Referente Anti-Bullismo e Anti-Cyberbullismo Scuola Primaria

Referente Anti-Bullismo e Anti-Cyberbullismo Scuola Secondaria di Primo Grado

Referente Progetto ORIENTAlife Scuola Secondaria di Primo Grado

Referente Programma Frutta e Verdura Scuola Primaria Plesso ISES

Referente Programma Frutta e Verdura Scuola Primaria Plesso Kennedy

Referente Dotazione Strumentale e Laboratoriale Scuola dell'Infanzia

Referente Dotazione Strumentale e Laboratoriale Scuola Primaria

Referente Dotazione Strumentale e Laboratoriale Scuola Secondaria di Primo Grado

Referente d'Istituto Dotazione Strumentale e Laboratoriale (Compito attribuito nella corrente annualità a Docente della scuola primaria)

Referente Tecnico Aula Informatizzata Plesso ISES (Compito attribuito nella corrente annualità a Docente della scuola primaria)

GRUPPO REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA

(Composto da 3 Docenti, in rappresentanza della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, e da 1 Docente della scuola secondaria di primo grado designato quale Referente di Istituto)

Contributo alla definizione dei Piani per l'Educazione Civica

Monitoraggio dell'attuazione dei Piani per l'Educazione Civica e correlata disseminazione di buone prassi e di spunti per l'ottimizzazione, il miglioramento e l'innovazione positiva

Disseminazione degli spunti tratti dai circuiti riflessivi interni e da eventuali specifici percorsi di Aggiornamento e Formazione

GRUPPO ANTI-BULLISMO E ANTI-CYBERBULLISMO



(Composto nella corrente annualità da 2 Docenti, afferenti alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado)

Azioni di prevenzione e contrasto rispetto al rischio di deriva comportamentale connotato come bullismo

Azioni di prevenzione e contrasto rispetto al rischio di deriva comportamentale connotato come cyberbullismo

Supporto all'Ufficio di Presidenza nell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari degli alunni e con Soggetti esterni

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI CON FUNZIONE DI REFERENTI RELATIVAMENTE AL SETTORE DIDATTICA E RAPPORTI CON L'UTENZA:

Primo Referente Ufficio di Segreteria Settore Didattica e correlati aspetti organizzativi

Secondo Referente Ufficio di Segreteria Settore Didattica e correlati aspetti organizzativi

AMBITI DI SUPPORTO UFFICIO DI SEGRETERIA - SETTORE DIDATTICA:

- REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
- INVALSI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- MONITORAGGIO FREQUENZA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI DISABILI SCUOLA DELL'INFANZIA , SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- SUPPORTO ALL'UTENZA IN MERITO A PROCEDURE E ADEMPIMENTI

FUNZIONI REFERENTI PERSONALE DOCENTE E REFERENTI UFFICIO DI SEGRETERIA

Supporto sistemico e contingente al funzionamento interno,
agli Uffici di Presidenza e di Segreteria,
allo Staff del Dirigente Scolastico,



ai Docenti impegnati sulle Funzioni Strumentali e alle altre Figure di Sistema,

ai Gruppi di Riflessione e Lavoro,

all'intera Comunità Professionale;

Facilitazione del raccordo con l'Utenza reale e potenziale e del rapporto con l'esterno

ULTERIORI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL FUNZIONIGRAMMA

Incarico Elevata Qualificazione relativi al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Incarico ad Assistente Amministrativo quale Sostituto del DSGA (Incarico attribuito nella corrente annualità in ragione dell'assenza dal servizio del DSGA)

Gruppo Pianificazione Attività Funzionali Docenti:

(Gruppo composto nella corrente annualità da 3 Docenti, in rappresentanza della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado)

Tutor per Soggetti impegnati in attività di Tirocinio finalizzato all'insegnamento:

Docenti afferenti al corrispondente segmento scolastico

Sicurezza:

Referente Interno Sicurezza, Docente con apposita formazione di alto profilo

(Compito attribuito nella corrente annualità a Docente della scuola secondaria di primo grado)

Supporto al Referente Interno Sicurezza - DSGA oppure Assistente Amministrativo facente funzione di Sostituto del DSGA (Compito attribuito nella corrente annualità al Sostituto del DSGA)

Commissione Elettorale Consiglio di Istituto:

Personale Docente e Personale ATA (Assistente Amministrativo e Collaboratore)

Seggio Elettorale Consiglio di Istituto:

Personale Docente e Personale ATA (Assistente Amministrativo e Collaboratore)

Composizione Consiglio di Istituto:



DIRIGENTE SCOLASTICO MEMBRO DI DIRITTO

COMPONENTE DOCENTI 8 RAPPRESENTANTI

COMPONENTE ATA 2 RAPPRESENTANTI

COMPONENTE GENITORI 8 RAPPRESENTANTI (DI CUI 1 CON FUNZIONE DI PRESIDENTE E 1 CON FUNZIONE DI VICE-PRESIDENTE)

Composizione Giunta Esecutiva:

Dirigente Scolastico e DSGA Membri di Diritto

1 Rappresentante del Corpo Docente

1 Rappresentante del Personale ATA

2 Rappresentanti dei Genitori (individuati dal Consiglio di Istituto)

Composizione Organo di Garanzia:

Dirigente Scolastico Membro di diritto

2 Rappresentanti del Corpo Docente della Scuola Secondaria di Primo Grado

2 Rappresentanti dei Genitori (individuati dal Consiglio di Istituto con riferimento agli Utenti della scuola secondaria di primo grado)

Composizione Comitato di Valutazione:

Dirigente Scolastico Membro di diritto

3 Rappresentanti del Corpo Docente (di cui 2 Docenti sulla base della Determinazione assunta dal Collegio dei Docenti e 1 Docente sulla base della Determinazione assunta dal Consiglio di Istituto)

2 Rappresentanti dei Genitori (individuati dal Consiglio di Istituto)

Membro Esterno, designato dall'Ufficio Scolastico

Composizione Commissione Refezione di Istituto (Designazione a cura del Collegio dei Docenti per i Rappresentanti dei Docenti ed a cura del Consiglio di Istituto per i Rappresentanti dei Genitori):

Almeno 3 Rappresentanti dei Docenti in merito a sezioni di scuola dell'infanzia e classi di scuola



primaria beneficiarie della refezione

Almeno 3 Rappresentanti dei Genitori in merito a sezioni di scuola dell'infanzia e classi di scuola primaria beneficiari della refezione

Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe

Consiglio di Intersezione Scuola dell'Infanzia (1 Rappresentante per ciascuna sezione)

Consigli di Interclasse Scuola Primaria (1 Rappresentante per ciascuna classe)

Consigli di Classe Scuola Secondaria di Primo Grado (Max 4 Rappresentanti per ciascuna classe)

PNRR (INCARICHI RELATIVI A DIRIGENTE SCOLASTICO E SOSTITUTO DEL DSGA; DOCENTE REFERENTE, COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO)

Incarichi relativi al Dirigente Scolastico:

(Responsabile Unico Progetti e correlati procedimenti;

Incarichi aggiuntivi Direzione e Coordinamento Progetti, in attesa di autorizzazione da parte dell'USR Campania)

Incarichi relativi al Sostituto del DSGA:

Supporto tecnico-organizzativo

Docente Referente (Compito attribuito nella corrente annualità a Docente della Scuola Secondaria di Primo Grado)

Commissioni interne per valutazione Candidature interne Gruppi di Lavoro

(Dirigente Scolastico, Sostituto del DSGA, Assistente Amministrativo Ufficio di Segreteria Settore Personale)

Formazione alunni su Discipline STEM e Multilinguismo

Formazione Docenti su Multilinguismo

Formazione del Personale Scolastico su Transizione Digitale



Gruppi di Lavoro PNRR:

Formazione Alunni su Discipline STEM - Dirigente Scolastico e 3 Docenti

Formazione Alunni su Multilinguismo - Dirigente Scolastico e 3 Docenti

Formazione Docenti su Multilinguismo - Dirigente Scolastico e 4 Docenti

Formazione del Personale Scolastico su Transizione Digitale - Dirigente Scolastico e 4 Docenti

Contrattualizzazione Professionalità esterne per prestazioni tecnico-specialistiche:

DPO (Referente esterno Protezione e Trattamento Dati)

RSPP (Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione)

Medico Competente (Sorveglianza Sanitaria)

NUCLEO INTERNO PER L'AUTOVALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO(NIV)

(PROFILATO IN FORMULA AMPIA COME GRUPPO PER IL MIGLIORAMENTO TRAMITE INSERIMENTO DEL PRESIDENTE E DEL VICE-PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO QUALI RAPPRESENTANTI DELL'UTENZA)

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PER IL MIGLIORAMENTO

Dirigente Scolastico

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (o suo Sostituto)

Docenti designati come Primo Collaboratore e Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico

Altri Docenti facenti parte dello Staff del Dirigente Scolastico

Docenti impegnate sulle Funzioni Strumentali

Gruppo per l'Innovazione Digitale e il Pronto Soccorso Tecnico

Gruppi di Lavoro e Professionalità interne con impegno nella pianificazione di aspetti del funzionamento didattico e organizzativo e nella definizione ed attuazione di Progetti afferenti a



PNRR, Agenda Sud ed altre tipologie di quadri di azione e finanziamento

Referente Interno Sicurezza

(Ampliamento del NIV come Gruppo per il Miglioramento tramite la valorizzazione dei contributi del Presidente e del Vice-Presidente del Consiglio di Istituto, quali Rappresentanti dell'Utenza)

DECLINAZIONE DI MASSIMA DELLE FUNZIONI DEL GRUPPO PER IL MIGLIORAMENTO:

AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO,

MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE;

REVISIONE E RINFORZO DEL FUNZIONAMENTO PROGETTUALE E DIDATTICO;

RICERCA-AZIONE E SPERIMENTAZIONE;

DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA,

SUPPORTO ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;

SUPPORTO ALLA RICOGNIZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION;

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO FORMATIVO;

ULTERIORI PRESTAZIONI EROGATE DALLA SCUOLA;

RAPPORTI CON L'UTENZA REALE E POTENZIALE;

RAPPORTI CON L'ESTERNO

DECLINAZIONE DI DETTAGLIO DELLE FUNZIONI DEL GRUPPO PER IL MIGLIORAMENTO:

Interazione con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione e la revisione dei Documenti rappresentativi del profilo identitario, della mission istituzionale e della vision di miglioramento e sviluppo dell'Istituto Comprensivo:

Rapporto di Autovalutazione, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Piano di Miglioramento, Curricolo di Istituto, Palinsesto Progetti,

Piano Inclusione, Piano Innovazione Digitale e Piano Didattica Integrata Digitalmente,

Piani di Formazione del Personale Docente e del Personale ATA,



Legalità-Integrità-Trasparenza, Protezione Dati,

Ulteriori dimensioni di autoanalisi e di macro e micropianificazione d'Istituto,

Processi di monitoraggio interno,

Rapporti con l'Utenza reale e potenziale e con l'esterno,

Rendicontazione Sociale,

Ricognizione della Customer Satisfaction,

Funzionamento Riunioni di Programmazione Scuola Primaria,

Funzionamento Riunioni di Dipartimento Scuola Secondaria di Primo Grado,

Funzionamento Consiglio di Intersezione/Consigli di Interclasse/Consigli di Classe,

Funzionamento Collegio dei Docenti/Comitato di Valutazione/Giunta Esecutiva/Consiglio di Istituto con relativa Verbalizzazione,

Tutela della salute nei luoghi di studio e di lavoro, Misure di Igiene e Sicurezza,

Profilatura dell'Organigramma e correlata Strutturazione del Funzionigramma,

Strutturazione del Funzionigramma relativo alla Sicurezza (composto da Dirigente Scolastico, Sostituto del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Unità di Personale Docente e Unità di Personale ATA),

Dispositivi di regolamentazione del funzionamento interno e del rapporto con l'utenza e con l'esterno,

Coordinamento e Monitoraggio funzionamento Gruppi di Lavoro includenti Docenti e Rappresentanti dei Genitori in merito ai tre segmenti scolastici ed eventuali Soggetti Esterni (GLI, GLO, Organo di Garanzia, Comitato di Valutazione in formula ampia, Centro Sportivo Scolastico Scuola Secondaria di Primo Grado, Commissione Refezione di Istituto),

Funzionamento Gruppi di Lavoro variamente finalizzati, inclusi Gruppi di Lavoro afferenti a PNRR/Agenda Sud/Altre tipologie di quadri di azione e finanziamento,

Operato di Professionalità interne investite di specifici compiti di coordinamento e reciproco raccordo in merito ai vari Gruppi di Lavoro



(Analisi di contesto e Declinazione della progettazione di massima,

Traduzione della progettazione di massima in progettazione di dettaglio,

Operazioni di Verifica delle forniture e di Collaudo,

Attuazione dei Progetti,

Monitoraggio dei processi e dei risultati,

Supporto all'Ufficio di Presidenza e all'Ufficio di Segreteria nel rapporto con eventuali Soggetti esterni impegnati nel supporto alla Scuola e/o nella fornitura di beni e servizi,

Supporto all'Ufficio di Presidenza e all'Ufficio di Segreteria nella gestione del corredo di dati e documenti),

Supporto al funzionamento interno e all'interazione con Soggetti esterni in merito a specifici Accordi, Convenzioni, Reti, Protocolli di Intesa (Raccordo con Università riguardo al Tirocinio correlato alla Formazione Accademica per l'Insegnamento; Raccordo con Enti e Professionalità eventualmente impegnati nei Progetti di Assistenza Specialistica agli alunni con disabilità grave; Raccordo con ulteriori Interlocutori di rilievo, Istituzionali e non),

Aggiornamento professionale del Personale Docente e del Personale ATA per il rinforzo del servizio formativo e delle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica



-